



CITTÀ DI JESOLO

PROCESSO VERBALE DI DELIBERAZIONE
DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 122 DEL 20/12/2022

ad oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025: APPROVAZIONE

Oggi venti dicembre duemilaventidue, dalle ore 18:15 circa, presso la sede municipale, si è riunito il consiglio comunale di Jesolo, con la presenza dei componenti che seguono:

	Presente
1) CHRISTOFER DE ZOTTI	1) SÌ
2) LUCAS PAVANETTO	2) SÌ
3) ANDREA CARPENEDO	3) SÌ
4) MANUEL URBAN	4) SÌ
5) MARCO MASTRASCUSA	5) SÌ
6) NICOLETTA BUSANEL	6) SÌ
7) IVANO MOLIN	7) SÌ
8) ALESSANDRA PASQUAL	8) SÌ
9) ANDREA TOMEI	9) SÌ
10) MOIRA MONTAGNER	10) SÌ
11) ANDREA PASIAN	11) SÌ
12) RENATO MARTIN	12) SÌ
13) DANIELE BISON	13) SÌ
14) VINCENZO SANSALONE	14) SÌ
15) VALERIO ZOGGIA	15) SÌ
16) FABIO VISENTIN	16) SÌ
17) ROBERTO RUGOLOTTO	17) SÌ

Presiede LUCAS PAVANETTO – presidente del Consiglio comunale.

Partecipa MASSIMO PEDRON – Segretario comunale.

Il presidente, constatato che il collegio è costituito in numero legale, dà inizio alla trattazione dell'argomento in oggetto indicato.

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025: APPROVAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI i seguenti interventi:

PRESIDENTE: la parola all'assessore Zanotto. Prego assessore.

ASSESSORE ZANOTTO: allora, intanto sono state consegnate le *slide* sul bilancio di previsione 2023/2025. Queste sono *slide* che vanno a dare un aiuto, a semplificare la lettura del bilancio che è abbastanza corposo. Sono spiegate le entrate specificate per titoli, tipologie e categorie e le spese per missioni e programmi. Oltre a questo, la composizione di tipologie di entrate per categoria e le spese per titoli etc., è stato inserito anche una distinzione delle spese correnti per assessorato. Quindi l'assessore, quello che ha a disposizione, il macro-aggregato per ogni assessore. Il macro-aggregato per le spese che ha a disposizione: è un documento in più che può essere utile per capire come disponibilità di assessore sulle poste di bilancio. Vado a evidenziare alcune poste di bilancio di previsione che viene proposto in consiglio comunale. Sul fronte delle entrate non c'è nessun aumento della pressione fiscale; l'IMU e l'IRPEF rimangono immutate, non è previsto un incremento, la pressione dell'aliquota dell'addizionale comunale è pari a 0,3% ed è più bassa già rispetto alla maggior parte dei comuni limitrofi. Si continuerà a lavorare sul recupero dell'IMU denunciata ma non versata. È un impegno che ha portato nel 2022 al recupero di 2.206.134,00 di euro accertati ad oggi, rispetto a 1.933.245,00 euro che erano stanziati. Quindi si conferma il trend storico degli anni precedenti. L'imposta di soggiorno ha uno stanziamento di 5.439.415,00 euro è superiore allo stanziamento iniziale di bilancio 2021 per effetto dell'incremento del gettito registrato quest'anno, aumento di 410.000,00 euro. Adesso vorrei parlare anche degli oneri di urbanizzazione e nell'illustrare questo punto approfitto per rispondere ad alcuni quesiti che erano stati posti in commissione consiliare, per esempio era stato chiesto "*strano aumento oneri 2023 rispetto al 2022; come mai? considerato anche che l'ufficio è in difficoltà*". Per il 2023 sono previsti oneri, contributi per la costruzione, per euro 4.963.477,00. Tale previsione tiene conto di due fattori: il considerevole incasso per l'anno 2022, ai primi di dicembre abbiamo già 5.763.000,00 euro di oneri incassati a fronte di una previsione di 4,4 milioni, quindi una differenza di 1,3 in più; e poi l'aumento del 10% circa dovuto all'aggiornamento ISTAT del contributo di costruzione effettuato sia sul costo di costruzione anno 2022, che è un aggiornamento annuale, sia sugli oneri di una maggiorazione dell'anno 2021 che è un aggiornamento quinquennale. Poi abbiamo comunque sempre, negli anni per esempio 2019/2020, superato i 5 milioni di euro, 2019 5.319.643,00; 2020 5.600.000,00. Ripeto, a oggi, primi di dicembre sono stati incassati 5.763.000,00 euro, quindi sarà cura degli uffici inoltre, proprio per quello che dicevamo prima sugli oneri di urbanizzazione, sarà cura monitorare l'andamento delle entrate dell'anno 2023 relativamente al compito degli oneri primari e secondari per interventi convenzionati, lottizzazioni, permessi di interventi convenzionati articolo 28 bis in quanto, come detto prima, la volontà dell'amministrazione è quella di porre a carico dei privati gli interventi di illuminazione, sottoservizi in loco delle monetizzazioni. Risponderei a questo punto anche alle altre domande; una, quella sull'IMU, avevo già risposto prima nelle premesse che appunto "*Come mai l'evasione IMU si mantiene così alto, 1,9, anche 34, 35?*". Scriviamo evasione IMU ma non è evasione IMU, è un'attività accertativa da IMU che è già stata denunciata che noi andiamo a recuperare quindi, visto l'andamento immobiliare e lo sviluppo urbanistico del comune di Jesolo, si è ritenuto di prevenire un'attività accertativa per recupero IMU non versata di 2.933.000,00 anche sulla base del trend storico degli anni precedenti. Questa è anche una stima prudente perché ad oggi l'attività accertativa ha fatto incassare 2.206.000,00. Poi un'altra domanda era "*Aree edificabili non lottizzate: quanti sono in mq? I proprietari di queste aree pagano IMU?*" Ecco il totale delle aree edificabili, zone di espansione C2-1 e C2-2 non urbanizzate, soggette a PUA, approvato e non, sono pari a mq 653.024. Anche nelle aree non lottizzate e con destinazione urbanistica edificabile, l'IMU è dovuta come area fabbricabile. E la legge 160 2019 ha ribadito che ai fini della valorizzazione come area edificabile è sufficiente l'attuazione da parte del comune del piano regolatore, oggi PAT. Fino a quando il certificato di selezione urbanistica, il CTU, indica una vocazione edificatoria si deve versare l'IMU come area fabbricabile applicando un valore che deve essere oggetto di dichiarazione del soggetto passivo, quindi di solito attraverso una compravendita, una successione, una stima, quindi in questo caso va applicata l'IMU. Poi un'altra domanda "*le aree congelate con il piano urbanistico pagano imu?*". Le aree considerate dal PAT non compatibili con gli obiettivi di tutela e sostenibilità, con obbligo di progettazione unitaria PUA, si versa IMU come terreno agricolo. In questo caso è anche qui un obbligo di legge, noi abbiamo applicato una aliquota minima prevista dalla legge che è 4,6x1000, i comparti sono comparto 1, 2a, 2b e il 32 quello davanti a Cancelli. Ecco queste sono le

domande che erano state fatte poi al limite vediamo quindi, riprendendo sul fronte di bilancio, costi energetici per far fronte agli aumenti delle spese energetiche di gas e luce per utenze pubbliche è stato utilizzato l'avanzo di amministrazione o il fondo di riserva e i fondi statali, nello specifico nel 2022 abbiamo utilizzato avanzo libero con maggiori costi energetici per un importo pari a 1.043.000,00 euro e abbiamo ricevuto assegnazioni statali per circa 344.845,00 euro quindi 344.000,00 dallo Stato, 1.430.000,00 parte nostra da avanzo libero. Per il 2023 con il rinnovo del contratto di servizio, quello che abbiamo approvato prima del patrimonio S.r.l., è stato introdotto un automatismo per aggiornare il corrispettivo del servizio al costo di mercato dell'energia. Dopo, programma triennale dei lavori pubblici: lavori pubblici 2023/2024 sono in corso di esecuzione prevedeva per l'anno 2022 oltre 17,5 milioni di euro di investimenti di cui 3.000.000,00 di euro di mutuo. Questi investimenti sono attualmente in corso di esecuzione o con procedura per l'affidamento dei lavori già avviati per 6.000.000,00 di euro mentre 11.500.000,00 euro verranno affidati nei primi mesi del 2023. Conclusa la fase di progettazione già avviata a questi si sommano 400.000,00 euro annui per manutenzioni strade e 240.000,00 annui per manutenzione di edifici. Poi continuiamo anche con l'attività di ricerca di fondi esterni al bilancio comunale che negli scorsi anni ha permesso finanziamenti per quasi 8.000.000,00 di euro. A questo proposito segnalo che è intenzione dell'amministrazione potenziare, o meglio far partire, l'ufficio politiche comunitarie al fine di individuare bandi e finanziamenti europei, statali e regionali, da PNRR, dedicando una risorsa con competenze specifiche che è già stata individuata ed è in forse presso il nostro comune da pochi giorni. Sul fronte delle spese, per quanto riguarda la parte relativa alle spese correnti mi limito in questa sede a fare alcune considerazioni su dei settori strategici dell'attività comunale, rinviando ad un'attenta lettura del documento per molteplici altre attività che interessano il ramo amministrativo. Quindi vorrei soffermarmi un attimo sul sociale; per quanto riguarda le politiche sociali a favore delle famiglie la costruzione del bilancio è avvenuta tenendo conto che pure in presenza di un aumento dei costi, soprattutto legati ai contratti di servizio, quindi assistenza domiciliare, mensa scolastica, trasporto scolastico, colonia marina, le tariffe non sono state rialzate. In particolare sottolineo che le suddette tariffe sono ferme e stabili agli importi di alcuni anni fa, ciò significa che a fronte dei rincari che è a carico dell'ente e del blocco delle tariffe dell'imposizione tributaria locale, è stata avviata una razionalizzazione della spesa che ha comportato anche la ricerca di fondi all'esterno del bilancio comunale. La gestione di alcuni servizi sociali a livello di ambito territoriale e sociale attraverso la convenzione processione dell'ambito e sociale è stata scritta nel mese di luglio dai 21 comuni corrispondenti al territorio dell'Asl dell'azienda Ulls 4 ha permesso e permetterà di intercettare i fondi del cosiddetto "Fondo povertà statale e fondi regionali destinati alle famiglie". Il bonus comunale finanziato per i nuovi nati costituisce un completamento di un quadro di welfare del nostro bilancio che pone la famiglia al centro composta da genitori, bambini e nonni. Poi sul turismo desidero fare un cenno agli stanziamenti posti in essere per il sostegno al turismo, questo bilancio prevede gli stanziamenti per il nuovo appalto di servizi per il funzionamento dell'ufficio informazioni del turista e stanziamenti che verranno ulteriormente consolidati con l'avanzo di amministrazione per le campagne promozionali ed eventi che possono aiutare ulteriormente l'economia della nostra città a superare i postumi della pandemia. Con la primavera 2023 si potranno anche nuovamente visitare le collezioni del nostro museo di storia naturale nella rinnovata struttura di via Policek, il bilancio di previsioni infatti è sotto questo punto di vista ha assicurato il finanziamento per l'avvio della struttura museale. Quindi vado a concludere. Ricordo che mentre molti comuni a causa dei rincari dei costi energetici ed altro sono ancora alle prese con le cosiddette quadrature, cioè le attività di recupero risorse finanziarie per la copertura dei costi, il nostro comune si appresta ad approvare un bilancio in equilibrio entro la scadenza di legge del 31/12/2022 evitando così di fare entrare l'ente nell'esercizio provvisorio che imporrebbe una serie di limitazioni all'operatività dell'ente per esempio attraverso l'obbligatorietà di poter impegnare solo un dodicesimo delle risorse stanziato per ogni mese. Il bilancio di previsione ha avuto il parere favorevole del dirigente del settore finanziario, dottor Massimo Ambrosin, il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti e approfitto per ringraziare il dirigente e anche il presidente del collegio dei revisori che è qui in aula con noi, il dottor Giuseppe Levantini, e ringrazio anche la dottoressa Lo Riggio che si è data da fare oggi sebbene è a casa che sta poco bene, e anche tutti gli uffici del settore economico e finanziario.

Durante l'intervento dell'assessore Zanotto escono e rientrano i consiglieri Zoggia e Carpenedo. Risultano pertanto presenti il sindaco e n. 16 (sedici) consiglieri.

PRESIDENTE: grazie assessore Zanotto. Prima di aprire la discussione sul punto all'ordine del giorno dobbiamo votare la disponibilità da parte del consiglio comunale di andare in deroga all'articolo 54, comma 4, di cui do lettura: "Nel caso in cui un consigliere presenti più di quattro emendamenti sulla medesima proposta di delibera, gli stessi sono messi ai voti in forma congiunta. Il consiglio può decidere che, anche se

presentati in un numero maggiore a quattro, gli emendamenti vengano comunque votati singolarmente. Il consigliere proponente può chiedere che gli emendamenti sulla medesima proposta di delibera da lui presentata in numero pari o inferiore a quattro siano messi ai voti in forma congiunta". Quindi io metto in votazione la modifica perché gli emendamenti possono essere discussi e votati singolarmente e non diciamo con il metodo della ghigliottina, come si usa dire in gergo. Quindi la votazione è aperta.

QUINDI, messo ai voti con il sistema di rilevazione elettronica la proposta di votazione in forma singola degli emendamenti al bilancio di previsione finanziario 2023-2025, si evidenzia il seguente esito:

- presenti: sindaco e n. 16 (sedici – Lucas Pavanetto, Andrea Carpenedo, Manuel Urban, Marco Mastrascusa, Nicoletta Busanel, Ivano Molin, Alessandra Pasqual, Andrea Tomei, Moira Montagner, Andrea Pasian, Renato Martin, Daniele Bison, Vincenzo Sansalone, Valerio Zoggia, Fabio Visentin, Roberto Rugolotto) consiglieri;
- assenti: nessuno;
- votanti: sindaco e n. 16 (sedici – Lucas Pavanetto, Andrea Carpenedo, Manuel Urban, Marco Mastrascusa, Nicoletta Busanel, Ivano Molin, Alessandra Pasqual, Andrea Tomei, Moira Montagner, Andrea Pasian, Renato Martin, Daniele Bison, Vincenzo Sansalone, Valerio Zoggia, Fabio Visentin, Roberto Rugolotto) consiglieri;
- astenuti: nessuno;
- favorevoli: sindaco e n. 16 (sedici) consiglieri;
- contrari: nessuno.

Al termine della votazione e prima dell'inizio della presentazione degli emendamenti, esce il consigliere Martin. Risultano pertanto presenti il sindaco e n. 15 (quindici) consiglieri.

PRESIDENTE: passiamo alla presentazione degli emendamenti. Emendamento numero 1 presentato dal consigliere Roberto Rugolotto. Prego consigliere.

CONSIGLIERE RUGOLOTTO: Rilevata la necessità di intervenire con lo strumento dell'emendamento al fine di provvedere al sostegno economico delle famiglie che sono in comprovate condizioni di difficoltà per il pagamento delle rette dei familiari ospiti delle residenze sanitarie assistite a seguito dell'aumento probabile dei costi di gestione causato dai rincari per l'approvvigionamento del gas e dell'energia elettrica. Una variazione riguardo al programma Sviluppo e valorizzazione del turismo, missione 07 programma 01 titolo 01 per un minore variazione meno 10.000,00 e interventi e una destinazione interventi per le famiglie, missione 12 programma 05 titolo 01, un più 10.000,00.

PRESIDENTE: grazie Consigliere Rugolotto. La parola all'Assessore Gonella. Prego assessore.

ASSESSORE GONELLA: grazie presidente. Preso atto dell'emendamento del consigliere Roberto Rugolotto premetto che analizzando gli anni 2020, 2021 e 2022 già c'erano stati degli aumenti con un incremento medio dell'8%. Considerando che, come il consigliere già sa, il comune supporta le famiglie richiedenti con due modalità: con una fatturazione diretta, e quindi il comune versa la quota direttamente alla casa di riposo, oppure con una fatturazione indiretta, dando il contributo alla famiglia e la stessa versa il restante. Pertanto, già l'amministrazione comunale ha supportato gli aumenti che ci sono stati e attualmente ha già una previsione di spesa per l'anno 2023 e a bilancio sono già disponibili 315.000,00 euro e allo stato attuale, non si ritiene necessario di mettere a disposizione ulteriori 10.000,00 euro. Quindi il comune ha mantenuto costantemente il suo impegno supportando e sostenendo la fascia della non autosufficienza e ha subito l'aumento dei costi nell'arco del triennio considerato e continuerà a farlo per l'anno che verrà.

PRESIDENTE: Non vedo... sì, facciamo emendamento per emendamento così possiamo fare una discussione più lineare e anche più costruttiva. Prego consigliere Rugolotto.

CONSIGLIERE RUGOLOTTO: è stato usato l'avverbio "già", lo uso anch'io, già immaginavo, supponevo, credevo, ero sicuro che l'amministrazione, nel caso specifico il settore dei servizi sociali, avesse previsto o provveduto a inserire in bilancio. Ecco, forse è colpa mia che non ho avuto la possibilità, o la scelta, di

chiedere direttamente all'assessore notizie in merito in modo dettagliato su tutte le regioni, gli stanziamenti. Va bene, sarà il prossimo anno, a Dio piacendo, lo farò e quindi avrò anche la coscienza e la conoscenza di tutte le specifiche destinazioni dei maggiori contributi previsti per poter evitare anche l'emendamento. Naturalmente la ragione nasce dal fatto che la questione degli aumenti dei costi nelle strutture, nelle RSA, sono questioni di questi giorni poi evidentemente, e non ho dubbi neanche su questo e lo so, e non aggiungo altro, ci sarà stata, c'è stata una previsione ancor prima che si verificasse questa opportunità. Mi sembrava che 10.000,00 euro di aggiunta non fosse quello che né risolvesse le questioni né rovinasse le casse della cosa, comunque va bene d'accordo, apprendo questa valutazione, questa decisione, questa risposta.

PRESIDENTE: grazie consigliere Rugolotto. La parola al consigliere Bison. Prego consigliere Bison.

CONSIGLIERE BISON: sì grazie. Non avevo dubbi neanche io che l'assessorato alle politiche sociali avesse previsto un qualche cosa ma è storicamente così per il comune di Jesolo, è una funzione che è sempre andata molto bene, però è proprio di ieri la notizia da parte dell'associazioni delle RSA e case di riposo che dal prossimo mese con molta probabilità le rette avranno un aumento di 15/20 euro al giorno e quindi non so come sia tarata la vostra previsione, quando l'avete fatta in base al numero di utenti che abbiamo, di jesolani che sono ricoverati e tutto quello che gli va dietro, però francamente valutate questa cosa, per carità 5.000,00 euro non spostano il problema, però è quella goccia che può dare una mano. Ricordatevi che dal prossimo mese ci sarà purtroppo questo improvviso aumento che è stato dichiarato proprio dai gestori di questo tipo di residenze quindi secondo me è un emendamento che andrebbe sostenuto.

PRESIDENTE: grazie consigliere Bison, la parola all'assessore Gonella. Prego.

ASSESSORE GONELLA: naturalmente staremo attenti anche a questa eventuale necessità e se ci sarà da fare una variazione la faremo per supportare un'ulteriore spesa però al momento non abbiamo l'immediata necessità a far fronte a questo.

PRESIDENTE: grazie assessore Gonella. Passo la parola al signor sindaco, prego signor sindaco.

SINDACO: ma solo per integrare correttamente quanto detto dall'assessore, quindi sottoscrivo quello che ha detto e più o meno riguarda anche il ragionamento sul secondo emendamento; storicamente l'attenzione dell'amministrazione di Jesolo al tema sociale è preminente quindi ad oggi riteniamo che gli stanziamenti siano adeguati. Abbiamo dall'osservatorio della regione Veneto altri indici di aumento, sicuramente di aumento, ma inferiore ai 10 in ogni caso. Il problema si pone, sappiamo benissimo e questa è una priorità politica che se nel corso dell'anno dovesse rendersi necessario incrementare questi capitoli evidentemente il sociale avrà la priorità sugli altri interventi.

PRESIDENTE: grazie sindaco. Io metto in votazione l'emendamento numero 1. Ricordo, come ha definito prima l'assessore Zanotto, che c'è stato per tutti gli emendamenti rappresentati il parere dei revisori dei conti e naturalmente l'ammissibilità è naturalmente il parere contabile, quindi passo alla votazione con voto contrario della maggioranza.

DOPO DI CHE, messo ai voti con il sistema di rilevazione elettronica l'emendamento n. 1 del gruppo consiliare Partito Democratico alla proposta di deliberazione ad oggetto "BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025: APPROVAZIONE", prot. n. 91735 del 05/12/2022 presentato e illustrato dal consigliere Roberto Rugolotto, si evidenzia il seguente esito:

- presenti: sindaco e n. 15 (quindici – Lucas Pavanetto, Andrea Carpenedo, Manuel Urban, Marco Mastrascusa, Nicoletta Busanel, Ivano Molin, Alessandra Pasqual, Andrea Tomei, Moira Montagner, Andrea Pasian, Daniele Bison, Vincenzo Sansalone, Valerio Zoggia, Fabio Visentin, Roberto Rugolotto) consiglieri;
- assenti: n. 1 (uno – Renato Martin) consigliere;
- votanti: sindaco e n. 15 (quindici – Lucas Pavanetto, Andrea Carpenedo, Manuel Urban, Marco Mastrascusa, Nicoletta Busanel, Ivano Molin, Alessandra Pasqual, Andrea Tomei, Moira Montagner, Andrea Pasian, Daniele Bison, Vincenzo Sansalone, Valerio Zoggia, Fabio Visentin, Roberto Rugolotto) consiglieri;

- astenuti: nessuno;
- favorevoli: n. 5 (cinque – Daniele Bison, Vincenzo Sansalone, Valerio Zoggia, Fabio Visentin, Roberto Rugolotto) consiglieri;
- contrari: sindaco e n. 10 (dieci – Lucas Pavanetto, Andrea Carpenedo, Manuel Urban, Marco Mastrascusa, Nicoletta Busanel, Ivano Molin, Alessandra Pasqual, Andrea Tomei, Moira Montagner, Andrea Pasian) consiglieri.

PRESIDENTE: Il consiglio comunale non approva. Passiamo all'emendamento numero 2, prego consigliere Rugolotto. Sto dando lettura degli emendamenti sulla base della consegna del deposito, sia chiaro. Prego.

CONSIGLIERE RUGOLOTTA: rilevata la necessità di intervenire con lo strumento dell'emendamento al fine di prevedere maggiore sostegno alle famiglie in comprovate condizioni di difficoltà per il pagamento delle "bollette" a seguito dei rincari e dei costi di approvvigionamento del gas e della corrente elettrica. Qualcuno direbbe idem come sopra, sì idem come sopra perché la questione, almeno questa è la ragione da cui partono questi emendamenti, la ragione parte da una situazione contingente di questi giorni dopo per carità, ripeto, ho ascoltato prima dei 315.000,00 euro che magari adesso chiederò anche un po' di capire con quale finalità o se riguarda un ambito o se sono previsti proprio per questa fattispecie di problema. Ripeto, la domanda è motivata dalle situazioni contingenti, non certo per il piacere di fare un emendamento che già, si sa, anche questa prassi che giustamente dopo c'è il consiglio, l'ordine, no. Naturalmente si toglie allo sviluppo e dal programma del turismo missione 07, programma 01, titolo 01, per meno 10.000 e destinazioni e interventi per le famiglie missione 12, programma 05, titolo 01 per più 10.000. Mi pare che fosse questo, giusto?

PRESIDENTE: grazie consigliere Rugolotto. Passo la parola all'assessore Gonella, prego assessore.

ASSESSORE GONELLA: per questo emendamento abbiamo raccolto un po' di dati dall'ufficio e per il sostegno del minimo vitale abbiamo estrapolato le spese specifiche relative alle utenze domestiche che sono state erogate nel 2020 e sono circa 25.000,00 euro per numero di beneficiari, 29. Nel 2021, che è diciamo l'anno in cui si è sentito maggiormente il discorso della pandemia, 33.500,00 per 40 beneficiari. Attualmente, nel 2022, dato relativo al 30/11, abbiamo erogato 19.900,00 euro con 24 utenti, perciò non abbiamo avuto un indice di aumenti particolari e naturalmente faccio presente che nel bilancio di previsione 2023 sono già stati stanziati 220.000,00 euro al minimo vitale per il sostegno economico alle famiglie e quindi anche qui non riteniamo al momento di dover togliere soldi ad altri assessorati per le politiche sociali perché al momento riusciamo a far fronte alle esigenze che ci sono. In merito alla sua particolare preoccupazione, ricordo quello che ha detto anche il sindaco prima, che ad agosto anche lì avevamo avuto una previsione di aumento dei costi che c'avevano fatto preoccupare che poi invece son stati ridimensionati, quindi ci auspichiamo che questa cosa possa avere un altro trend ma, ripeto, attualmente l'assessorato delle politiche sociali ha i fondi sufficienti per far fronte. In caso, possiamo contare su una variazione di bilancio che abbiamo anche già fatto nel 2022 per altri interventi.

PRESIDENTE: grazie assessore. La parola al consigliere Rugolotto con il secondo intervento, prego consigliere.

CONSIGLIERE RUGOLOTTA: Inizio ancora una volta con il "già", già son contento che ci sia e mi fa piacere che siano da 29 a 40 a 24 il numero degli utenti che siano regolati, evidentemente non lo so l'aumento dei costi e delle bollette è una questione che aveva preoccupato l'amministrazione per quanto riguarda l'aumento dei costi nelle strutture... municipio, ecco un po' meno rispetto a quanto si prevedeva qualche tempo fa, dai 2 milioni a quello che il sindaco ha detto prima. Quindi, sui costi non ho dubbi; evidentemente le famiglie non fanno richiesta o stanno affrontando questi aumenti in maniera autonoma, senza bisogno appunto della conversazione. Una cosa che un po' mi stupisce dopo sul fatto che invece ci siano già previsioni di intervento, questo non ho dubbi anche sulla capacità di previsione degli uffici e della struttura che fa capo ovviamente alla dirigenza dei servizi sociali, quindi anche in questo caso ho ascoltato e le motivazioni le prendo, ripeto sarò io più attento il prossimo anno a chiedere puntualmente sulle diverse poste messe in previsione per tempo dall'assessorato.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Rugolotto. Passo la parola al consigliere Carpenedo. Prego consigliere.

CONSIGLIERE CARPENEDO: grazie presidente. Innanzitutto ci tengo a ringraziare per gli emendamenti che sono stati presentati. Anch'io mi riaggancio un attimino a quanto detto prima dal sindaco, e dall'assessore ovviamente. Questi emendamenti vanno a toccare un tema per noi di fondamentale importanza come il sociale; il comune è sempre stato e continuerà sempre ad essere attento alle situazioni di necessità e sostegno nei confronti delle famiglie come prima. Grazie anche al prezioso lavoro che svolgono gli uffici e l'assessore di competenza. Concludo, è un intervento molto breve, e ribadisco ulteriormente la priorità che ha il sociale e il comune disporrà sempre di apposite risorse da destinarvi, ecco perché riteniamo, a nome di tutta la lista che rappresento, che queste due proposte appena lette da lei non siano poi così necessarie. Grazie.

PRESIDENTE: grazie consigliere Carpenedo. Non vedo altri prenotati; metto in votazione l'emendamento numero 2 presentato dal consigliere Rugolotto.

DOPO DI CHE, messo ai voti con il sistema di rilevazione elettronica l'emendamento n. 2 del gruppo consiliare Partito Democratico alla proposta di deliberazione ad oggetto "BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025: APPROVAZIONE", prot. n. 91736 del 05/12/2022 presentato e illustrato dal consigliere Roberto Rugolotto, si evidenzia il seguente esito:

- presenti: sindaco e n. 15 (quindici – Lucas Pavanetto, Andrea Carpenedo, Manuel Urban, Marco Mastrascusa, Nicoletta Busanel, Ivano Molin, Alessandra Pasqual, Andrea Tomei, Moira Montagner, Andrea Pasian, Daniele Bison, Vincenzo Sansalone, Valerio Zoggia, Fabio Visentin, Roberto Rugolotto) consiglieri;
- assenti: n. 1 (uno – Renato Martin) consigliere;
- votanti: sindaco e n. 15 (quindici – Lucas Pavanetto, Andrea Carpenedo, Manuel Urban, Marco Mastrascusa, Nicoletta Busanel, Ivano Molin, Alessandra Pasqual, Andrea Tomei, Moira Montagner, Andrea Pasian, Daniele Bison, Vincenzo Sansalone, Valerio Zoggia, Fabio Visentin, Roberto Rugolotto) consiglieri;
- astenuti: nessuno;
- favorevoli: n. 5 (cinque – Daniele Bison, Vincenzo Sansalone, Valerio Zoggia, Fabio Visentin, Roberto Rugolotto) consiglieri;
- contrari: sindaco e n. 10 (dieci – Lucas Pavanetto, Andrea Carpenedo, Manuel Urban, Marco Mastrascusa, Nicoletta Busanel, Ivano Molin, Alessandra Pasqual, Andrea Tomei, Moira Montagner, Andrea Pasian) consiglieri.

PRESIDENTE: Il consiglio comunale non approva. Passiamo all'emendamento numero 3 sempre del consigliere Rugolotto, prego consigliere.

CONSIGLIERE RUGOLOTTA: rilevata la necessità di intervenire con lo strumento dell'emendamento al fine di prevedere maggiori risorse per interventi da attivare nelle aree del lavoro di comunità/inserimento lavorativo, anche qui un importo di 10.000,00 euro da spostare dal programma sport e tempo libero missione 06, programma 01, titolo 01, alla programmazione e governo della rete dei servizi sociali e sanitari. Anche qui la motivazione rientra in quelle che secondo noi sono delle urgenze, poi sul concetto di necessità, consigliere, si potrebbe discutere... è necessario il buono bebè distribuito come è stato fatto? Anche su quello, ritenuto necessario, e la risposta me l'ha data il sindaco, perché politicamente è stata una scelta. Questa è una risposta che accetto perché politicamente è una scelta che pone attenzione ad una cosa piuttosto che ad un'altra perché probabilmente la ritiene privilegiata ma sulla "necessità" le osservazioni sono opinabili. Questo era l'emendamento numero 3 che faceva riferimento ancora alla possibilità di implementare quello che di tanto già c'è dato che questa situazione mi sembra essere contingente e questo potrebbe essere un aiuto in più, semplicemente questo. Non necessario, probabilmente, e comprendo che la risposta sarà che sono già state stanziati delle risorse e che si farà ricorso alla variazione di bilancio, ci sta. Dopo si può ragionare su tutto.

PRESIDENTE: grazie consigliere Rugolotto, la parola all'assessore Gonella. Prego.

ASSESSORE GONELLA: come si è già ripetuto più volte, questa amministrazione comunale è particolarmente attenta alle famiglie che hanno necessità. In questi mesi siamo intervenuti anche in casi urgenti, non abbiamo mai lasciato nessuno alle porte e le assicuro che ce ne sono arrivati diversi. C'erano i fondi, c'erano le possibilità e l'amministrazione ha fatto quello che doveva fare per andare incontro a queste famiglie, quindi io la ringrazio per la sua attenzione particolare perché capisco che avendo lavorato per tanti anni in questo ambito è anche preoccupato della situazione futura che può arrivare però le assicuro che le politiche sociali continueranno a fare il lavoro che è stato fatto e nel caso in cui arrivassero le emergenze tutta la giunta e l'amministrazione è particolarmente sensibile a questo assessorato.

PRESIDENTE: grazie assessore. Vedo prenotato il consigliere Tomei; prego consigliere Tomei.

CONSIGLIERE TOMEI: Grazie presidente. Mi è dispiaciuto un po' il tono quasi arrabbiato del consigliere Rugolotto. Consigliere, necessità significa emergenze? Significa che l'amministrazione ha messo a bilancio una quota congrua per quelle che sono ad oggi le necessità. Se tra un mese ci sarà un'emergenza l'amministrazione interverrà con una variazione puntuale. Però le dico la verità; leggere i suoi emendamenti mi ha fatto sinceramente un po' pensare. Sono molto da populismo, molto da argomento da sinistra perché poi, vede consigliere, noi stiamo parlando di un emendamento di 10.000,00 euro su interventi che l'amministrazione ha programmato per 315.000,00 euro, per 220.000,00 euro. Lei pur di mettere il nome del PD anche in questo caso ha messo i 10.000,00 euro che, se permette, in questo momento sono abbastanza pochi ma inutili perché non c'è la necessità in questo momento. Poi capisco che sulla questione lavoro il PD è particolarmente attento, è sempre stato attento, gli ultimi episodi ce lo fanno ricordare, Soumahoro che mi entra in parlamento con gli stivali sporchi di fango o Kaili vicepresidente del parlamento europeo che fa il grande panegirico al Qatar e all'avanguardia della tutela del lavoro ai lavoratori per gli stadi del calcio, dimenticando i 6.500 morti, oppure Antonio Panzeri, europarlamentare, noto sindacalista molto attento. Noi, al di là delle chiacchiere

(voci di sottofondo)

CONSIGLIERE TOMEI: ...allora consigliere Sansalone lei gliel'ho già detto due o tre volte...

PRESIDENTE: Scusate... fate...

CONSIGLIERE TOMEI: se deve intervenire metta la mano sul pulsante e ne parliamo.

PRESIDENTE: consigliere Tomei. Consigliere Sansalone e consigliere Tomei.

Discussione tra i consiglieri Sansalone e Tomei lontano dal microfono.

PRESIDENTE: allora. Per entrambi. Consigliere Sansalone, lei fa terminare il consigliere Tomei poi ha 15 minuti più 10 più 5 per dire tutto quello che lei pensa. Questo...

Il consigliere Sansalone parla fuori dal microfono

PRESIDENTE: ...non è nel suo stile...

Il consigliere Tomei dice "lei ha fatto peggio però" fuori dal microfono.

PRESIDENTE: il regolamento del consiglio comunale non lo faccio io, il regolamento del consiglio comunale fa parte del TUEL ed è stato approvato dalla maggioranza nel 2013 quindi queste sono le regole e ci si attiene a queste, quindi facciamo finire i consiglieri che hanno tutto il tempo e chiunque può intervenire su questo. Per piacere. Grazie. Prego consigliere Tomei.

CONSIGLIERE TOMEI: provo a riprendere il filo se il consigliere Sansalone me lo permette. Detto questo, per quanto ci riguarda quindi io non li avrei neanche presi in considerazione questi emendamenti perché, ripeto, l'amministrazione è attenta a tutte le situazioni di emergenza che interverranno nei prossimi mesi se ci saranno, non è detto, quindi comunque ringrazio anche l'intervento del consigliere Sansalone che se vuole ripetermelo al microfono almeno lo capisco anch'io, grazie.

PRESIDENTE: grazie consigliere Tomei e la parola al consigliere Bison per il secondo intervento, prego consigliere.

CONSIGLIERE BISON: io non sono del PD, non lo sono mai stato, però francamente caro Andrea Tomei questo intervento è totalmente fuori luogo ma completamente fuori luogo. È un fatto grave che si dica *“io questi emendamenti non li avrei neanche tenuti in considerazione”*. Urge ricordare che l'organo di indirizzo politico è il consiglio comunale quindi siccome non è la prima volta che lei esordisce con una sorta di fastidio per gli interventi dei consiglieri comunali, insomma, richiamo anche il presidente del consiglio e il sindaco a spiegare al consigliere Tomei che questo è il momento più democratico possibile di discussione quindi ognuno è legittimato, nell'ambito delle regole senza mai trascendere nell'offesa, di presentare quello che ritiene. Poi uno può anche non votarlo anzi se lei, come ha anche sostenuto adesso, non li avrebbe neanche mai presi in considerazione, può anche andarsi a prendere un caffè fino a quando Rugolotto non ha finito, potrebbe fare un atto di coerenza e fare questo ad esempio. Detto questo, non mi interessa fare questioni con Tomei però questa roba qua è fastidiosa, dico la verità, non c'entra niente con questa discussione. Qui c'è un altro problema: al di là delle veline che vengono lette, delle dichiarazioni, etc., caro assessore lei sta rispondendo ad ogni emendamento con un refrain e dice *“ma sì tanto noi abbiamo messo i soldi a disposizione, tanto se ci sarà la necessità la giunta sarà sensibile”* e ci mancherebbe, io non ho mai avuto dubbi rispetto a questo, però vede per esempio, come in questo emendamento, lo dico anche al consigliere Tomei, l'inserimento lavorativo o la difficoltà di inserire dei ragazzi, o delle ragazze, con disagio in un ambito lavorativo, questioni che probabilmente qualcuno di voi non conosce, ne sono certo, o non ha la percezione di quello che voglia dire. Non mi sto riferendo a Tomei in particolare, ma in generale sono convinto che è così, non è un'emergenza che si evidenzierà tra due mesi, sono situazioni croniche, vecchie, datate, che vanno avanti. Posso assicurare, e qui c'è anche la dirigente delle politiche sociali ma sono certo che anche l'assessore lo sa, che ci sono ancora troppe persone che non riescono ad avere un inserimento lavorativo, sono tante ed è un dramma per la famiglia quindi è inutile che mi dite che *“fra un mese se c'è un'emergenza...”* questa è già un'emergenza. È chiaro che non ha alcuna colpa il comune ma allora voglio dire se questa è un'emergenza cronica che si trascina per N motivi, se io ho messo 300.000,00 euro mi dite che male fa aggiungerne altri 10? sapete qual è il male? Ve lo dico io perché questi emendamenti saranno tutti completamente bocciati, è inutile che ci nascondiamo. Saranno bocciati tutti perché c'è il solito gioco delle parti: la maggioranza, chiunque essa sia, siccome l'emendamento, magari è anche buono, magari è anche intelligente, magari è sostenibile ma è stato presentato dall'opposizione, per partito preso lo si boccia. La politica non cambierà mai in questo senso; allora è inutile che ci facciamo le annunciazioni come abbiamo fatto quando abbiamo insediato il consiglio comunale, e parlo di tutti, *“lasciamo da parte la campagna elettorale finita”*, *“a livello locale la politica conta fino ad un certo punto”*, *“dobbiamo lavorare per il bene comune”*, giusto per ricordare anche il nome di un vostro raggruppamento politico, perché poi alla fine, ma lo dico in generale, lo dico anche a me, cadiamo sempre là: siccome questa cosa l'ha presentata il mio avversario non si fa. Si possono addurre mille motivi ma è così per cui io, mi dispiace, ma non sono d'accordo con le motivazioni che dice lei. Sono sicuramente d'accordo e concorde sul fatto che il comune di Jesolo ha certamente attenzione per questi temi però, possiamo tralasciare sugli altri, su questa questione dell'inserimento lavorativo non credo che le risorse che avete messo a disposizione saranno sufficienti perché lo sapete che se anche date fondo a tutte le risorse che avete messo non avremo risolto completamente il problema. Probabilmente non l'avremmo risolto neanche con i 10.000,00 euro di Rugolotto ma avremmo creato magari due inserimenti lavorativi, toglieremo due ragazzi o due ragazze o due persone da un disagio familiare. Costava tanto? Secondo me no però per carità, la maggioranza siete voi, votiamo le cose. Ecco, chiudo dicendo ma per favore, ma ve lo chiedo veramente per cortesia, smettiamola con questa questione di delegittimare i consiglieri comunali di opposizione vissuti quasi come un fastidio; abbiamo il diritto di intervenire e di fare quello che riteniamo, tutto qua, ma con molta tranquillità, senza polemiche, mi pare una cosa di una banalità unica. Grazie.

PRESIDENTE: prima di passare la parola al consigliere Rugolotto per il terzo intervento, vorrei solo ricordare a chi si erge giudice o cerca di fare la morale che a differenza proprio del passato stiamo discutendo emendamento per emendamento facendo una discussione emendamento per emendamento, quindi caro consigliere Bison le ricordo che è proprio questo il cambio di passo rispetto al passato e quello che le ha permesso di fare l'intervento adesso libero, come quello che ha tutto il diritto di fare Andrea Tomei, fa parte della dialettica politica quindi finché non si offende o non si priva della parola l'avversario io ritengo che sia tutta dialettica politica. Non credo che il suo intervento sia stato tanto diverso da quello del consigliere

Tomei e la prego di non parlare all'interno del suo intervento, magari inerente a quello che è l'emendamento stesso, dando lezioni che non servono a nessuno, soprattutto perché in minoranza il sottoscritto, come il sindaco e tanti altri, hanno vissuto vessazioni e non le stanno sicuramente facendo quindi non si preoccupi di questo. Detto questo passo la parola al consigliere Rugolotto per l'intervento. Prego.

CONSIGLIERE RUGOLOTTO: che fa un intervento diverso e non in risposta alle osservazioni, io le chiamo osservazioni che se fa piacere farle le ascoltiamo. Dopo magari ne parleremo in altre condizioni e con pacatezza, come dice qualcuno. La tentazione è quella di ritirare gli emendamenti perché andiamo avanti per togliere un po' di corpo. Ringrazio, visto che il quarto emendamento cambia destinatario, delle risposte l'assessore e i lavori della dirigenza e dei servizi sociali e scusate se ho fatto un po' di populismo con queste richieste. Il quarto emendamento. Rilevata la necessità di intervenire...

voci fuori microfono

CONSIGLIERE RUGOLOTTO: ... ah bisogna votare.

PRESIDENTE: siamo sul terzo emendamento giusto per chi ci segue eventualmente. Passo la parola al consigliere Pasian, prego consigliere Pasian.

CONSIGLIERE PASIAN: grazie. Io avevo deciso di fare un intervento proprio alla fine del terzo emendamento anche per essere un pochino più breve in quanto i tre emendamenti presentati fino adesso secondo me presentano dei tratti comuni sia in senso positivo sia in senso negativo. In senso positivo, si ammantano tutti e tre di un intervento nel sociale che è ammirevole, è dovuto, e l'amministrazione lo sta perseguendo. Nel senso negativo devo dire che i tre emendamenti presentano degli importi abbastanza limitati che dubito che potranno portare a buon compimento quello che viene proposto, tra l'altro devo dire che mi sono avvalso dell'assistenza sia dell'assessore Gonella sia del dirigente Rossignoli che ringrazio perché sono stati veramente puntuali nell'assistermi in tutto quello che è l'apprendimento di come si sta muovendo l'amministrazione. Questi emendamenti sono anche, secondo me, piuttosto generici nel senso che forse uno dei motivi per i quali possono trovare un po' di diffidenza, magari non è il termine più corretto, è quello che appunto genericamente si prendono le 10 euro e le si spostano per un maggiore aiuto dove invece si vede che il lavoro dell'amministrazione è abbastanza puntuale. Questo penso che rischierebbe anche di mettere in difficoltà tutta la progettualità che è stata messa in campo fino ad adesso. Mi fermo qua. Do dichiarazione di voto negativo per i motivi per i quali ho espresso. Grazie.

PRESIDENTE: grazie consigliere Pasian, consigliere Tomei per il secondo intervento. Prego.

CONSIGLIERE TOMEI: grazie presidente. Sì è vero consigliere Bison, lei non è del PD e forse è l'unico partito che le manca. Le ricordo solo una cosa: in più occasioni, lei ha invitato i consiglieri, anzi ha invitato l'amministrazione, a ritirare le delibere, se lo ricorda questo? E viene a fare la morale a me? Quando io non ho chiesto di ritirare, ho solo detto che secondo me è un emendamento che poteva anche essere non presentato e poi lei giustamente ricorda che ognuno qui fa il gioco delle parti. È proprio questo che state facendo voi stasera, è il gioco delle parti ma fatelo meglio allora. Mettetemi un emendamento un po' più concreto. Ripeto, 10.000,00 euro sulle situazioni critiche che hanno già dei fondi destinati. I 10.000,00 euro cambiano davvero poco. I 10.000,00 euro possiamo eventualmente integrarli con una variazione di bilancio.

PRESIDENTE: grazie consigliere Tomei. Consigliere Bison per il terzo intervento. Prego.

CONSIGLIERE BISON: grazie presidente. Rispondere a Tomei è del tutto inutile. Vuole che le faccia il conto dei partiti che ha presentato in giro, dal Pdl all'Alleanza Nazionale, a Jesolo Bene Comune a Fratelli d'Italia? Son già quattro così quindi ognuno poi fa quello che vuole per carità ma non è questo il tema. Semplicemente per dire al presidente del consiglio che son d'accordo con la questione delle vessazioni però le ricordo che le vessazioni le abbiamo subite insieme, se lo ricorda no? Lei era seduto qua da basso e io ero seduto là sopra quindi me le ricordo bene le vessazioni. Le abbiamo subite e son d'accordo, sul fatto che gli emendamenti vengano votati singolarmente benissimo, grazie, è un atto di democrazia assoluta, basta, tutto quanto qua. Non voglio dare lezioni a nessuno, semplicemente do la mia opinione, penso mi sia consentito. Senza polemiche.

PRESIDENTE: grazie consigliere Bison. La parola al signor sindaco, prego signor sindaco.

SINDACO: Trovo un po' paradossale tutta questa discussione perché ricordo che nel 2021, nel 2020, 2019, 2018 si votavano tutti gli emendamenti dell'opposizione in sede di bilancio, tutti si votavano, o forse no, forse neanche uno perché c'era già in vigore il gioco delle parti, gioco delle parti che non fa assolutamente parte di questa maggioranza per il semplice fatto che il regolamento prevedrebbe in automatico la votazione compatta dei sei emendamenti che ha presentato il consigliere Rugolotto. È stata scelta dalla maggioranza e dal sindaco che partecipa al voto dare la possibilità di affrontarli singolarmente per poter anche, con toni accesi ma fa parte anche del consiglio comunale signori. Mi pare che nessuno di noi sia di primo pelo e quindi dovremmo essere abituati a queste discussioni che non mi sembrano neanche tanto accese rispetto al passato quando addirittura i consiglieri non potevano parlare, venivano offesi, non potevano parlare. Ricordo anche queste occasioni, venivano invitati ad essere cacciati fuori dai vigili presenti in aula, ricordo queste cose mi pare che non sta succedendo adesso ma tornando al tema, siccome io ho già capito l'antifona ovvero che sui giornali dopodomani leggeremo *“il comune, l'amministrazione, la maggioranza, attaglia il sociale”* oppure *“non investe nel sociale”* perché questo è evidentemente il motivo della discussione. Se questo è il trend diciamo assolutamente di no perché in corso d'anno quando avremo, e lo sapete un po' tutti, lo sa chi ha fatto il vicesindaco per dieci anni con funzione del bilancio comunale, nel corso d'anno, accettato il consultivo dell'anno prima, arriva una dotazione di avanzo amministrazione che poi viene implementato nelle varie scelte. Lo ribadiamo: nel caso in cui in corso d'anno dovessero presentarsi delle emergenze nel settore del sociale evidentemente sarà priorità politica privilegiare il sociale rispetto alle altre linee di intervento dell'amministrazione e questa è una risposta per cui se serviranno 10 ne metteremo 20, questo è il tema, ma soprattutto, se vogliamo fare il pelo alle parole, magari *“necessario”* non è la parola più giusta e allora io leggo *“maggiori”*. Maggiori significa che non si fa abbastanza ma la realtà invece dice che in questo momento, analizzata la situazione e analizzato quello che ci avete consegnato dopo 10 anni, quello che viene messo a bilancio è la fotografia della situazione. E anche nel caso di questo preciso emendamento non è che oggi non si fa lavoro di inserimento sociale, lo si fa e la posta che è stata inserita a bilancio evidentemente è tarata sullo storico, non è frutto di scelta politica. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie signor sindaco. Non vedo altri interventi, passo alla votazione dell'emendamento numero 3 presentato dal consigliere Rugolotto. Votazione aperta.

DOPO DI CHE, messo ai voti con il sistema di rilevazione elettronica l'emendamento n. 3 del gruppo consiliare Partito Democratico alla proposta di deliberazione ad oggetto *“BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025: APPROVAZIONE”*, prot. n. 91738 del 05/12/2022 presentato e illustrato dal consigliere Roberto Rugolotto, si evidenzia il seguente esito:

- presenti: sindaco e n. 15 (quindici – Lucas Pavanetto, Andrea Carpenedo, Manuel Urban, Marco Mastrascusa, Nicoletta Busanel, Ivano Molin, Alessandra Pasqual, Andrea Tomei, Moira Montagner, Andrea Pasian, Daniele Bison, Vincenzo Sansalone, Valerio Zoggia, Fabio Visentin, Roberto Rugolotto) consiglieri;
- assenti: n. 1 (uno – Renato Martin) consigliere;
- votanti: sindaco e n. 15 (quindici – Lucas Pavanetto, Andrea Carpenedo, Manuel Urban, Marco Mastrascusa, Nicoletta Busanel, Ivano Molin, Alessandra Pasqual, Andrea Tomei, Moira Montagner, Andrea Pasian, Daniele Bison, Vincenzo Sansalone, Valerio Zoggia, Fabio Visentin, Roberto Rugolotto) consiglieri;
- astenuti: nessuno;
- favorevoli: n. 5 (cinque – Daniele Bison, Vincenzo Sansalone, Valerio Zoggia, Fabio Visentin, Roberto Rugolotto) consiglieri;
- contrari: sindaco e n. 10 (dieci – Lucas Pavanetto, Andrea Carpenedo, Manuel Urban, Marco Mastrascusa, Nicoletta Busanel, Ivano Molin, Alessandra Pasqual, Andrea Tomei, Moira Montagner, Andrea Pasian) consiglieri.

PRESIDENTE: Il consiglio comunale non approva. Emendamento numero 4 sempre del consigliere comunale Roberto Rugolotto, prego consigliere a lei la parola.

CONSIGLIERE RUGOLOTTO: qui l'importo sale quindi togliamo un po' di tema di discussione però mi fermo un attimo su un ragionamento: i 10.000,00 fanno ridere. 10.000,00 sono un certo numero di affitti, tanto per fare un calcolo concreto, ecco perché 10.000,00 sembra, per fare l'emendamento, accetto tutte le osservazioni. I 10.000,00 sono un certo numero di affitti, un certo numero di spese, sono un certo numero di cose. Purtroppo ho questa mentalità del PD, del non PD, ho questa conservazione, dopodiché aggiungo a proposito degli importi. C'è stato consegnato un foglietto da dove poter eventualmente... ma credete che sia facile, parlo per me, trasferire dei denari dalla cultura? Dallo sport e dal turismo? Questo ci è stato dato con gli importi accanto di quale? Evidentemente sono quegli importi che al momento erano trattabili, usiamo questo termine? Che al momento, nella fotografia attuale, erano trattabili quindi io ho fatto riferimento a questo. Dico anche qualcosa di più, perché 10.000,00? Perché avrei anche potuto chiedere 100.000,00, 200.000,00, dopodiché qui ci contiamo in 2, 4, 6, ho fatto anche questo ragionamento: proviamo a dare la possibilità a tutti di suggerire, magari con briciole, delle cose che riteniamo per esperienza, per quello che viviamo, tutto qua ecco perché 10.000,00 perché è facile da 10.000,00 ai bambini a scuola basta dire "fai una cosa" e diventano 40.000,00 se metti un davanti diventano 110.000,00, non mi sembrava che fosse questo un criterio che ripeto, usato, giusto o sbagliato. Io accetto tutte le osservazioni, era su questo, proprio per questo peso che do anche ai 10.000,00 perché corrispondono a 500 euro di affitto o spese o quant'altro anche nei 10.000,00 ci sta. Comunque passo al quarto emendamento. Rilevata la necessità di intervenire con lo strumento dell'emendamento ai fini di prevedere l'acquisizione del patrimonio comunale di via Vasari per metterlo in sicurezza tramite asfaltatura e sottoservizi essenziali. Da attività culturali, e vi ho detto quanto scontento sono di prevedere questo, 30.000,00 a viabilità e infrastrutture stradali. Anche questo non deriva da una scelta a caso o tanto per fare l'emendamento, deriva da un'idea, una priorità che la precedente amministrazione e nel caso specifico anche mia che avevo la responsabilità anche dei lavori pubblici, ritenevo una necessità siccome è stato oggetto anche di una interrogazione e mi sembrava che la risposta a quella interrogazione fosse del tenore che non abbiamo momentaneamente le risorse, ecco che ho colto l'occasione per ricordare questa possibilità, questa evenienza, quella che noi giudicavamo una opportunità e quindi la suggerisco attraverso questo emendamento.

PRESIDENTE: grazie consigliere Rugolotto, vedo prenotato il consigliere Molin. Prego consigliere.

CONSIGLIERE MOLIN: buonasera, grazie presidente, buona sera signor sindaco, consiglieri, tutte le persone in sala e quelle che ci seguono via streaming. Il mio intervento questa sera è per fare una precisazione all'emendamento numero 4 presentato dal consigliere Rugolotto. Con motivazione via Vasari per metterla in sicurezza tramite asfaltatura e sottoservizi essenziali con una spesa di 30.000,00 euro. Partendo dal principio che come ha già detto lei era già stata fatta un'interrogazione che ha avuto una risposta negativa, francamente non capisco il perché una via privata deve avere la precedenza rispetto alle vie pubbliche che non hanno né illuminazione, né sottoservizi. Tra l'altro, se vogliamo dirla tutta, i proprietari non sono nemmeno tutti d'accordo. Detto questo, volevo capire come mai in 10 anni l'amministrazione non ha fatto niente e nel giro di 2 consigli è stata fatta una interrogazione e un emendamento. Grazie.

PRESIDENTE: chiedo venia ma dovevo passare la parola all'assessore per la risposta. Prego assessore Perazzolo.

Il consigliere Bison parla senza permesso

PRESIDENTE: consigliere Bison questo non è rispettoso, prego assessore.

ASSESSORE PERAZZOLO: andiamo avanti, non c'è problema. L'acquisizione al patrimonio della via Vasari deve avvenire all'interno di una procedura di espropriazione per pubblica utilità, possibile quando la pubblica amministrazione debba realizzare delle opere di pubblico interesse, come già annunciato in questo Consiglio. Come diceva Rugolotto nell'interrogazione del Consiglio precedente, abbiamo dato mandato ai lavori pubblici di definire un progetto che non è 30.000,00 ma va dai 300 ai 400.000,00 euro. Io vorrei soffermarmi perché Via Vasari è un tema importantissimo, non è la via del mare, ma innanzitutto ci vogliono le risorse. Come dicevo l'altra volta anche a lei Rugolotto che è stato anche assessore ai lavori pubblici, come diceva lei ero seduto affianco a lei, ma lei aveva una delega e io ne avevo un'altra e questo volevo dirlo dal Consiglio precedente perché mi era rimasto un po' qua. Aggiungo che all'interrogazione è stato detto che c'erano anche dei cittadini di via Vasari che vanno fatti parlare, perché si dice che non facciamo mai parlare i cittadini, ma facciamo parlare anche i cittadini ai quali abbiamo spiegato che è inutile prenderci

in giro. C'è una situazione, un progetto che vale dai 300 ai 400.000,00 euro. Con 30.000,00 euro su una strada privata non si può perché è privata. Bisogna avere una progettualità. L'amministrazione sarà interessata se avrà le risorse come ha detto in interrogazione e dunque nessuno vieta che non possiamo intervenire, ma in questo momento ci sono priorità più importanti, tra cui può essere anche via Tram che c'è l'illuminazione e la pista ciclabile. Su via Tram c'è la pista ciclabile senza illuminazione e *guard rail* e sono altri 400.000,00 euro, dunque noi dobbiamo con l'amministrazione dare delle priorità e in questo momento ci sono altre priorità. Senza nulla togliere a lei che rispetto per il suo lavoro che ha fatto per 10 anni, è stato un collega mio di Giunta, ma è giusto dire che con 30.000,00 euro non si accende nemmeno il macchinario per asfaltare.

PRESIDENTE: grazie Assessore. Passo la parola al Consigliere Mastrascusa che si è prenotato, prego Consigliere.

CONSIGLIERE MASTRASCUSA: sì grazie. buonasera signor Sindaco, grazie presidente. Un saluto a tutta la Giunta, ai colleghi consiglieri di maggioranza ed opposizione e tutti i presenti e ai cittadini che ci seguono da casa. Come vede presidente io per chiedere la parola lo faccio tramite pulsante, quindi sarebbe corretto se anche i colleghi di opposizione si adeguassero al regolamento. In seguito all'intervento personalmente gradito, del capogruppo Carpenedo e del collega Molin, a testimonianza del fatto che noi ci siamo e ci siamo non per farci i *selfie* come a volte il Consigliere Rugolotto... e non per premere soltanto il pulsante del telecomando di votazione. Noi siamo qui per lavorare e soprattutto per perseguire, nonché condividere alla lettera, i metodi politici e non politici che il nostro Sindaco Cristofor De Zotti insieme a Lucas Pavanetto, padri di questa bellissima coalizione, hanno instaurato ottenendo nel tempo e con tanto lavoro e sacrificio un cospicuo consenso in città. In merito a ciò mi sia dunque concessa l'occasione non programmata per inviare un saluto speciale ai componenti delle cinque liste che hanno sostenuto la coalizione e a tutti i sostenitori che con cadenza regolare si radunano insieme a noi nella sede di piazza Marconi, aperto a tutti, per ascoltare ed eventualmente discutere i vari temi che stanno per entrare o essere dibattuti all'interno di questo Consiglio comunale, perché proprio questo all'origine del metodo di squadra di cui vi parlavo, ovvero condivisione e confronto costante con i cittadini, sempre. Ora vorrei fare delle personali considerazioni in merito a qualche proposta di emendamento che in questi giorni ho studiato con molta attenzione, ma prima di ciò vorrei esprimere un personale giudizio sul primo periodo trascorso nel Consiglio comunale che è il cuore della politica jesolana. Ho compreso che questo impegno non può e non deve essere superficiale, ma denso di approfondimenti volti ad aumentare il benessere degli jesolani che hanno avuto fiducia nel nostro programma e inoltre durante il primo periodo tra questi banchi ho avuto modo di assimilare dei concetti basilari, per esempio che non si promette al cittadino qualcosa che evidentemente non si può realizzare. Nell'odierna seduta apprendo con molto piacere degli undici emendamenti in seguito alla solita eccellente spiegazione tecnica profusa dall'assessore di riferimento, in sinergia con i dirigenti, in risposta delle proposte di emendamento citate, devo solo ringraziare queste figure preposte nell'ambito sociale del Comune di Jesolo, le cui deleghe spettanti all'assessore Gonella. Ringrazio dunque l'Assessore Gonella a nome del gruppo "Jesolo Bene Comune" per l'eccellente lavoro che in pochi mesi è riuscito a portare avanti e che insieme alla dirigente Stefania Rossignoli e a tutti gli uffici competenti continuano a perseguire senza sosta. Infine mi sento di dire qualcosa anche io in merito al quarto emendamento, ovvero la ri-proposta del consigliere Rugolotto in merito a via Vasari e qualche domanda in merito. Caro consigliere, mi sorge spontanea. Premetto che il Consigliere Rugolotto nella seduta del 27 ottobre 2022, con una certa enfasi e accompagnato da qualcuno dei residenti di quella stessa via in quest'aula, aveva evidenziato la questione dell'esproprio di via Vasari che è, ricordiamo, strada privata e non essendoci l'accordo fra tutti i cittadini proprietari, si procederebbe con l'esproprio solo a seguito di un progetto di opere pubbliche che al momento non esiste. Io, consigliere novello, avevo già posto la mia attenzione con evidente meraviglia, essendo presente all'interrogazione apportata dal consigliere Rugolotto poiché in essa facente riferimento le richieste via PEC che qualcuno dei residenti e sottolineo ancora "qualcuno", avevano inviato. In molti come me si saranno chiesti: quando sono state inviate tali richieste dei cittadini di via Vasari? Ve lo dico subito: ottobre 2021, ovvero quando il consigliere Rugolotto, allora vice sindaco, guarda caso deteneva la delega ai lavori pubblici. Mi chiedo allora: per quale motivo la questione di via Vasari non è stata risolta nei 10 anni del suo precedente incarico, dato che deteneva addirittura le specifiche deleghe? Chiedo perché così ci potrà fornire delle informazioni aggiuntive, per capire meglio, ma ci si prova, così campiamo meglio anche noi dirigenti. Questa obbiettivamente la domanda che mi sono posto e di conseguenza ragionando nel pratico, forse la risposta l'ho trovata nei regolamenti. Pertanto se questa è la basilare procedura ben compresa perfino da me che sono un giovane consigliere Comunale alla mia prima esperienza, mi sorge una domanda spontanea:

come mai il consigliere Rugolotto ci mette così tanto a recepirlo? Rimandando tra l'altro ai cittadini di via Vasari l'alzare la voce nei confronti della presente richiesta.

PRESIDENTE: la invito a chiudere.

CONSIGLIERE MASTRASCUSA: qualsiasi siano i motivi a mio modesto parere temo che al cittadino jesolano, per noi di "Jesolo Bene Comune" vada detta sempre la verità per meglio affrontare e risolvere le relative richieste. Concludo ricordando che noi di Jesolo Bene Comune non facciamo promesse astratte, ma abbiamo ricevuto mandato dagli jesolani per tutelare il bene comune e questo sarà il nostro indiscutibile scopo per poter agevolare la quotidianità e il benessere di tutti i cittadini jesolani, ovviamente sempre rimanendo coscienti delle regole imposte e dai limiti imposti dalle regole e dalle norme vigenti, grazie.

PRESIDENTE: grazie consigliere Mastrascusa, la parola al Consigliere Rugolotto per l'intervento.

CONSIGLIERE RUGOLOTTI: ci provo a rispondere a queste considerazioni sull'incapacità e sul nullafacente che sono. Mi dispiacciono non poco queste considerazioni, ma sono legittime in un ambito politico e dialettico, ci sta. Magari col consigliere che ha espresso questi giudizi magari, per non far perdere tempo a chi ci ascolta, vede la cosa è molto più semplice consigliere: c'erano dei cittadini che si sono presentati in amministrazione a chiedere la possibilità che una strada venga asfaltata; privata lo so benissimo, conosco bene la faccenda e abbiamo avviato le procedure che si sono fermate, non sono arrivate agli uffici, ma le ho avviate, ho tentato di avviarle io come assessore ai lavori pubblici, facente parte di una Giunta, di una Giunta composta da Sindaco e assessori che hanno condiviso, almeno rileggendo i verbali. Dopo naturalmente c'è stato il termine della consiliatura, siamo andati alle elezioni. Essendo una procedura che avevo tentato di avviare, evidentemente avendo ricevuto in una strada di questo municipio i signori di via Vasari, ho continuato a chiederlo, ho continuato a chiedere se era intenzione di questa amministrazione il portare avanti questo progetto e mi è stato risposto. Voti non ne ho presi, non sono nemmeno andato a fare la campagna elettorale. Se qualcuno di via Vasari si alza in piedi e dice "è venuto il Consigliere Rugolotto a chiedere il voto col santino" io sono qui a ringraziarlo, perché a mia insaputa mi ha scelto. Anche scuotere la testa così è un pensiero che rispetto, ma mi pare che sia un po' legato a vecchi schemi. Semplicemente per questo ho fatto l'interrogazione sulla variazione di bilancio. Anche i 30.000,00 euro mi pare fosse l'impegnativa per via Leonardo Da Vinci, per la sua asfaltatura, giusto?

Qualcuno risponde lontano dal microfono

CONSIGLIERE RUGOLOTTI: non so... ho letto 30.000,00 euro in via Leonardo Da Vinci su uno degli ultimi interventi che abbiamo portato in votazione. Quindi erano 30.000,00 vabbè li pagheranno loro, adesso visto che paghiamo noi prendendoli sa qua. Non è possibile prenderli? Va bene, ringrazio dell'attenzione e provvederemo ad ascoltare e attendere che ci siano questi provvedimenti, dopodiché consigliere Molin, priorità, le racconterò le priorità, le racconto degli asfalti che si stanno concludendo e penso che adesso non si potranno concludere perché è freddo e non si può asfaltare, chiedo conferma all'assessore Perazzolo. Devo fare l'elenco degli asfalti? Se vuole glie lo faccio ben volentieri, le cito gli ultimi per capire un po' le dinamiche. Ritorno a dire che non esiste l'anno 0 in politica, è una storia che continua. Per dire le cito via Ca Gamba, via Piave Vecchio, sono cose concluse in questi giorni da questa amministrazione e ringrazio che ha portato a conclusione alcune cose. Via Fornaci penso non si possa fare perché fa freddo e piove, ma se vuole sono pronto a confermarglielo, dieci anni con le risorse disponibili come si usa rispondere, le farò l'elenco delle cose disponibili. Ho tentato di fare qualcosa, ho tentato. Sa dopo le bravure, le capacità evidentemente appartengono ad altri, grazie.

PRESIDENTE: grazie consigliere Rugolotto, la parola al Consigliere Sansalone, prego.

CONSIGLIERE SANSALONE: grazie presidente per la parola, scusate per la voce bassa e chiedo scusa anche per il mio intervento precedente, non è il mio stile, ma voglio mettermi a posto con la coscienza, non mi piace fare certe figure, anche perché oltre alla gente che c'è qui c'è gente che ci guarda da casa e dovremmo dare l'esempio e comportarci in maniera migliore. Lo strumento che abbiamo ora è l'emendamento, è uno strumento che ci serve per apportare determinate modifiche, chiedere. Io ringrazio l'amministrazione, non conoscevo il regolamento per cui bisognava, oltre un certo numero, accorparle, ma intervengo solo per dire che qui c'è una persona che è di una dolcezza, di un'educazione di uno stile ed è

proprio il consigliere Rugolotto. Gli altri della mia parte li vedo belli carichi e non hanno bisogno di un mio intervento e ho visto e mi dispiace, nei confronti del consigliere Rugolotto un attacco rude, nei termini e nei toni, quando signor sindaco e presidente, non stiamo facendo altro che portare uno strumento lecito per portare avanti delle proposte e chi vede magari in queste proposte meramente solo politiche e strumentali, perché ho sentito delle cose che non mi sarei mai immaginato di sentire, forse per mia inesperienza politica. È la prima volta che faccio parte di un Consiglio e mi interesso in questo modo di politica e mi sembravano degli emendamenti che non avrebbero dovuto destare tutte queste polemiche che sono sorte. Il mio intervento era per intanto scusarmi personalmente, con il consiglio e con l'amico Andrea che comunque, al di là del rapporto che abbiamo qui siamo amici di vecchia data e questi scambi non voglio che ledano e lo dico apertamente, l'rapporto che si è creato da 35, forse 40 anni. Lo ribadisco: invito chi ha fatto gli interventi, visto che c'è la possibilità di andarli a risentire e credetemi, non sono stati degli interventi pacati, cauti, sono stati degli attacchi, sono stati degli attacchi al passato che comunque qui, in consiglio risento molto e si dà sempre un calcio alla botte e giustamente il sindaco diceva che tempo fa, non partiamo da 0, riconoscendo che qualcosa è stato pur fatto, ma delle volte io sento degli attacchi che sembrano quasi rancorosi. Io percepito questo, poi se sbaglio chiedo scusa, ma questa sera ho percepito nei confronti del consigliere Rugolotto degli attacchi alla persona, come politico attenzione, non come persona, maestro Roberto Rugolotto, ma in quello che incarna. Ho sentito toni polemicici perché è del PD, ma io non credo che queste siano cose che vengono espresse così in maniera strumentale. Evidentemente è un mio limite, non vedo in questi emendamenti della strumentalità come avete rilevato voi, tutto qui, poi se sbaglio imparerò in seguito. Sono i primi emendamenti che presentiamo e francamente non mi aspettavo questi attacchi, questo quasi astio nei confronti del passato politico a questo punto. Basta così, grazie ancora.

PRESIDENTE: grazie consigliere Sansalone. Solo per precisare, anche se lo ha già fatto lei, non ci sono stati attacchi personali, che è tutto registrato e che è normale dialettica politica. Abbiamo esempi e non serve andare in Parlamento, ma anche nei comuni limitrofi piuttosto che in Regione e vi dico che gli attacchi sono molto, molto più pesanti, ma vi ripeto: questa è un'aula alla quale appartiene la discussione, abbiamo voluto questo metodo anche per confrontarci e per non togliere all'aula quella che è la sua funzione e la discussione, poi sul voto finale ci scontreremo su quella che è la direttiva, ma credo che da parte dei consiglieri di maggioranza e opposizione ci sia un dialogo costante e non credo ci siano attacchi pretestuosi o per lo meno a livello personale, per così dire. Detto questo la parola al Consigliere Montagner, prego.

CONSIGLIERE MONTAGNER: apprezzo tutti gli emendamenti, non gli interventi, che sono stati fatti perché toccano temi molto importanti che suscitano inevitabilmente l'emotività, quindi fanno agire in maniera un po' più sanguigna del dovuto. In questo senso come tecnico mi piace ragionare sui dati e le risposte che sono state date negli emendamenti precedentemente discussi sia dall'Assessore Gonella che ora, nell'emendamento 4, dall'Assessore Perazzolo, sono sufficienti a giustificare la posizione del Comune e a loro va il mio plauso, perché hanno dato risposte tecniche con dati. In questo senso, tornando sempre all'emendamento numero 4, è stato dato mandato all'ufficio lavori pubblici per una progettualità su via Vasari. Personalmente sono molto sensibile alle istanze di quegli abitanti che sono venuti qui a sentire l'informativa che lei precedentemente consigliere Rugolotto aveva già presentato. Personalmente mi farò carico di monitorare che venga attenzionata quella situazione. Nessuno deve rimanere in una situazione di disagio, però purtroppo via Vasari presenta una situazione particolare e in questo senso l'assessore Perazzolo ha già dato compiuta risposta. Non aggiungo altro, se non che non bisognerebbe strumentalizzare e fomentare delle speranze che non si possono rispondere subito, ma che sicuramente questa amministrazione si farà carico di risolvere, essendo comunque particolare. La ringrazio, esprimo il mio voto che purtroppo, spero che gli abitanti di via Vasari capiranno nel futuro e mi prenderò premura di andargli a parlare personalmente, ma in questo caso voto no.

PRESIDENTE: grazie consigliere Montagner. Passo la parola all'assessore Zanotto.

ASSESSORE ZANOTTO: grazie Presidente. Solo per rispondere in maniera pacata e rispettosa al consigliere Rugolotto su come attingere a questi emendamenti, visto che prima sventolava questo foglietto e diceva che dovevamo attenerci a questo foglietto per fare gli emendamenti. Ci sono state due commissioni consiliari perché molti dei consiglieri sono anche di nuova nomina, per spiegare come funzionano gli emendamenti e quel foglietto che ha sventolato è una cosa che avete introdotto voi e che trovo molto utile, perché in passato si andavano a fare degli emendamenti attingendo da capitoli contrattualizzati e questo comportava che gli emendamenti venivano bocciati, allora per dare un aiuto ai Consiglieri è stato fatto

proprio questo foglietto per dire: “*dovete prendere gli emendamenti e prenderli da questi capitoli qua gli emendamenti*”. Non entro nel merito della discussione perché ci sono persone competenti che rispondono, ma è vero che anche io quando ho letto certi emendamenti mi è sembrato che su certi emendamenti l'importo fosse effettivamente poco rispetto a quello che si doveva fare, perché vede quando lei dice “*con 10.000,00 euro si possono pagare degli affitti*” è vero, ma su ogni importo ogni somma va contestualizzata e lo sa perché sono 10 anni che è all'interno di questa amministrazione come maggioranza e sa quanto noi mettiamo sui servizi a domanda individuale. Le mense scolastiche costano in previsione al 2023 884.000,00 euro; i proventi dalle mense sono 490.000,00 euro previsti, quindi noi mettiamo 394.000,00 euro come Comune. Le mense non scolastiche 50.000,00 euro di entrate e costi per 112.000,00, quindi mettiamo 62.300,00 euro. Così come le colonie e i soggiorni sono 105.000,00 che recuperiamo da quello che pagano, 289.900,00 sono i costi totali e quindi anche qui sono 184.000,00 e così come gli impianti sportivi. Gli impianti sportivi 81.562,00 euro di previsione d'entrata e previsione di costi per 328.000,00 euro quindi 246.000,00. Quindi se andiamo a vedere i valori assoluti noi su queste cose qui andiamo a mettere quasi 900.000,00, però va contestualizzato per quello che si fa, quindi i 10.000,00 pochi o tanti vanno contestualizzati, altrimenti io posso dire che 50.000,00 euro li uso per fare altre cose. Credo che quello che volessero dire gli altri consiglieri prima dicendo che era una somma esigua, effettivamente era una somma esigua per quel che ha proposto lei.

PRESIDENTE: grazie assessore Zanotto, la parola all'assessore Perazzolo.

ASSESSORE PERAZZOLO: grazie presidente. Io volevo rispondere al consigliere Rugolotto in maniera tranquilla. Innanzitutto noi i 30.000,00 o i 300.000,00 perché sono differenze abissali, ma io vorrei che questa questione di via Vasari venisse un po' stemperata, perché alla fine l'amministrazione precedente con informativa aveva informato che era intenzionata a fare questo. L'amministrazione che c'è adesso cerca di portare avanti quella prima era un'informativa che poi diventerà una delibera e diventerà a tutti gli effetti, col bilancio se ce lo permetterà di fare questo intervento su via Vasari. Quindi questa non è una priorità in questo momento e questa è una cosa. Altra cosa che è giusto anche specificare, come diceva lei, sulle asfaltature, che tutti i progetti che sono dell'amministrazione precedente hanno il progetto esecutivo che va in Giunta e dunque noi abbiamo fatto un crono-programma su quelle che sono le asfaltature e i progetti esecutivi. Progetti esecutivi che vedono un avanzamento di bilancio a fine anno, io li chiamo “potacetti”, sono le asfaltature dei Fornaci, all'entrata di Jesolo che erano sei anni che stava lì ed erano 60.000,00 euro e dunque noi come amministrazione abbiamo cercato di fare tutte queste piccole cose che lei vede. Nessuno nega quel che ha fatto quando era in amministrazione, ma quello che sta facendo questa amministrazione è di dare un taglio su quello che sono gli avanzi di amministrazione che sono 400.000,00 euro che erano lì e abbiamo cercato di fare sotto i 100.000,00 euro un crono-programma e abbiamo fatto delle piccole cose che si vedono in città. Poi non è che ogni volta dobbiamo fare grandi cose, anche le piccole cose si vedono, dunque voglio anche, per quelli che ci seguono: le amministrazioni si susseguono, ma ci sono degli iter diversi che poi si sceglie di fare le priorità o no. In questo caso qua quando sono importi piccoli l'amministrazione li fa come i primi 400.000,00 che potevano andare in avanzo, ma li abbiamo investiti su queste piccole cose. Ritengo che poi una località come Jesolo, all'entrata così messa, 6 anni che c'erano questi 60.000,00 euro che giravano, penso che vada un plauso perché alla fine è poca cosa però quando uno arriva a vedere l'entrata di Jesolo con una bella aiuola credo sia un biglietto d a visita per la nostra città e per i turisti.

PRESIDENTE: prego signor sindaco.

SINDACO: Sì allora, sul tema giusto per dare la risposta compiuta, per fare un esproprio è necessario un progetto di opera pubblica, che ne attesti la pubblica utilità. Oggi stante che non è perseguibile per via della cessione bonaria, come lei sa e come ormai è di dominio pubblico, non esiste un progetto di opera pubblica, perché alla famosa informativa di marzo/giugno 2022 che ha certo espresso una volontà politica non è succeduto nulla, non è succeduto un mandato, nè tanto meno un mandato all'ufficio lavori pubblici di predisporre un progetto di fattibilità, non c'è niente. Oggi mancano i requisiti per un esproprio, tanto contare che 30.000,00 euro per fare un esproprio possono essere tanti e possono essere pochi. Questo è il motivo per cui questo emendamento non è accoglibile. Ma faccio un altro ragionamento. Noi appena insediati abbiamo fatto una ricognizione in termini finanziari, per fare gli interventi pubblici quelli più importanti. Barriere architettoniche, lavori di messa insicurezza, piste ciclabili varie, ammodernamento, costa 33 milioni di euro. In questo momento mettere 30.000,00 euro su una cosa che non è pubblica, mi pare discutibile, visto che tra 1 mese, 2 mesi ci verrà consegnata una pista ciclabile in via Tram che non ha *guard rail* né illuminazione, e

francamente non è giustificabile perché un'amministrazione non orienta le risorse su un patrimonio non pubblico piuttosto che mettere l'illuminazione su una pista ciclabile. Nel nostro programma elettorale c'è scritto che via Vasari è una priorità, ma nei tempi e nei modi giusti, prima si deve fare un progetto, e non ha senso paragonare via Leonardo Da Vinci con via Vasari, perché come lei sa, uno le dimensioni non sono comparabili, due in via Vasari se ci limitiamo a fare solo l'asfaltatura non facciamo una buona cosa, perché c'è bisogno dell'illuminazione, sottoservizi, e allora i 30.000,00 euro di Leonardo Da Vinci non sono paragonabili a via Vasari. Questa è la risposta all'emendamento che non è votabile perché oggi non ci sono le condizioni, e poi mi sia permesso, visto che si fa il richiamo al rispetto reciproco in questa aula, che io mia arrabbio quando sento dire "maestrina", le "veline", perché i ragionamenti di un consigliere di maggioranza valgono quanto quelli di opposizione, fin quando non si cade nell'offesa, e credo che questo sia un territorio comune. E visto che facciamo i richiami ai vecchi schemi della politica, i vecchi schemi della politica sono quelli che non più tardi di 6 mesi fa hanno portato a dire che votare FdI è dannoso per la città e questo risponde a che logiche della nuova o della vecchia politica.

PRESIDENTE: grazie sindaco, consigliere Rugolotto devo farla intervenire sul punto successivo perché questo sarebbe già il quinto intervento, e come sapete ne avete 4 per gli emendamenti. Quindi metto in votazione l'emendamento numero 4 presentato dal consigliere Roberto Rugolotto, la votazione è aperta.

DOPO DI CHE, messo ai voti con il sistema di rilevazione elettronica l'emendamento n. 4 del gruppo consiliare Partito Democratico alla proposta di deliberazione ad oggetto "BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025: APPROVAZIONE", prot. n. 91740 del 05/12/2022 presentato e illustrato dal consigliere Roberto Rugolotto, si evidenzia il seguente esito:

- presenti: sindaco e n. 15 (quindici – Lucas Pavanetto, Andrea Carpenedo, Manuel Urban, Marco Mastrascusa, Nicoletta Busanel, Ivano Molin, Alessandra Pasqual, Andrea Tomei, Moira Montagner, Andrea Pasian, Daniele Bison, Vincenzo Sansalone, Valerio Zoggia, Fabio Visentin, Roberto Rugolotto) consiglieri;
- assenti: n. 1 (uno – Renato Martin) consigliere;
- votanti: sindaco e n. 15 (quindici – Lucas Pavanetto, Andrea Carpenedo, Manuel Urban, Marco Mastrascusa, Nicoletta Busanel, Ivano Molin, Alessandra Pasqual, Andrea Tomei, Moira Montagner, Andrea Pasian, Daniele Bison, Vincenzo Sansalone, Valerio Zoggia, Fabio Visentin, Roberto Rugolotto) consiglieri;
- astenuti: nessuno;
- favorevoli: n. 5 (cinque – Daniele Bison, Vincenzo Sansalone, Valerio Zoggia, Fabio Visentin, Roberto Rugolotto) consiglieri;
- contrari: sindaco e n. 10 (dieci – Lucas Pavanetto, Andrea Carpenedo, Manuel Urban, Marco Mastrascusa, Nicoletta Busanel, Ivano Molin, Alessandra Pasqual, Andrea Tomei, Moira Montagner, Andrea Pasian) consiglieri.

PRESIDENTE: passiamo all'emendamento numero 5, del consigliere Rugolotto, prego consigliere.

CONSIGLIERE RUGOLOTTA: rilevata la necessità di intervenire con lo strumento dell'emendamento al fine di prevedere un concorso di spesa, per la segreteria, al fine di favorire la scelta di operare in città da parte dei medici, dalla missione 07, valorizzazione del turismo, al governo la rete dei servizi socio sanitari la destinazione, per 20.000,00 euro; per miseri 20.000.

PRESIDENTE: grazie assessore Rugolotto, passo la parola all'assessore Debora Gonella, prego assessore.

ASSESSORE GONELLA: grazie presidente, allora, una cosa che mi premeva capire era se come anche per gli altri emendamenti lei aveva avuto, era stato sollecitato da qualche medico, appunto per avere questo contributo, questo sostentamento al concorso di spese per il personale di segreteria, e perché attualmente la medicina di gruppo che abbiamo che è attiva sul nostro territorio come dice l'azienda Asl è quella sita sopra la farmacia Zorzetto e hanno già un contributo da parte dell'Asl per il servizio di segreteria per i 6 medici che ci sono attivi, della medicina di gruppo, e per 7h alla settimana per ciascun medico, quindi è già attivo un servizio di segreteria di 42h settimanali e in più c'è anche la medicina di rete che significa che un gruppo di

medici garantisce la propria sostituzione usando lo stesso software che consente di vedere le cartelle dei pazienti, perciò volevo capire se li aveva ricevuto una segnalazione in merito a questo. Destinando proprio una quota ben precisa.

PRESIDENTE: grazie assessore, prego consigliere Rugolotto.

CONSIGLIERE RUGOLOTTA: soddisfo subito la sua curiosità, non sono stato interpellato da nessun medico, è una questione politica uso il termine del sindaco, è una questione politica, partendo dalla valutazione che purtroppo la medicina di base, è in sofferenza, o meno sono in sofferenza chi ha bisogno di questo servizio, ritengo, senza nessuno scandalo o scheletri in qualche armadio. Sembrava che fosse una come si inventano i nuovi nati per far in mood che scelgano Jesolo per la residenza, ecco ho trasferito questa ipotesi, ma va se Jesolo ci sono anche dei medici di medicina generale, proviamo a trovare uno strumento che potrebbe dare un suo contributo a questo, poco o tanto, 20.000,00 euro etc. etc., era semplicemente questo. Era dettato dalla scelta del signor sindaco, per altri interventi, semplicemente per questo.

PRESIDENTE: grazie consigliere Rugolotto, la parola a Bison che vedo prenotato.

CONSIGLIERE BISON: mi dispiace ma io questa volta voterò contro all'emendamento del mio amico Rugolotto, perché come noto i medici hanno già un congruo contributo dalla Regione e dallo Stato, sia per la segreteria che per i sistemi informatici, quindi francamente non ne vedrei la necessità, la medicina di gruppo è organizzata, va implementata ci sono regione ed Asl a supporto, quindi francamente sono totalmente contrario. Non perché sono contrario alla medicina di gruppo ma perché hanno abbondanti risorse.

PRESIDENTE: grazie consigliere Bison, la parola all'assessore Gonella.

ASSESSORE GONELLA: grazie, semmai si potrebbe ragionare ad un ampliamento però come si sa abbiamo una gran carenza di medici e questo è il problema più grosso che ci ritroviamo, vorrei un attimo ritornare se posso presidente sull'affermazione che ha fatto prima il consigliere Rugolotto, vorrei dire per quanto riguarda i servizi sociali che è un ambito molto delicato e quando si va ad amministrare del denaro che è pubblico ci vogliono delle particolari attenzioni, pertanto prima di dire metto a disposizione del denaro va fatta sicuramente un'attenta analisi poi quando lei ha sollevato, va bene la prossima volta andrò a vedere meglio, io la invito la prossima volta ben volentieri a venire ben volentieri nel mio ufficio, sebbene siamo ci sia anche un, lei sia di opposizione, condividere per il bene della comunità perché quello che si fa in questo consiglio comunale si fa il bene di una comunità, quindi da poter condividere da assessore ed ex assessore un'esperienza e magari mettere a tavolino le reali necessità, che magari invece di fare l'emendamento da 10 si poteva fare ben di più, io la invito, la mia porta è aperta per confrontarci per il bene della comunità stessa.

PRESIDENTE: grazie assessore, la parola a Rugolotto, prego.

RUGOLOTTA: Forse, questa sera non sono in forma, avevo chiesto questo, avevo detto "*mea culpa, mea maxima culpa*", che non ho chiesto di poter colloquiare con lei e quindi capire che tutte queste risorse che sono state predisposte, quindi l'inutilità di presentare emendamenti di questa natura qua, semplicemente questo, lo farò volentieri, busserò alla porta e chiederò appuntamento. Condivido anche le sue osservazioni che quando si ha a che fare con il denaro pubblico, bisogna andare cauti, ed è la cosa che continua a ripetere pur essendo in disaccordo con il sindaco, pur nella legittimità del caso, e quando si danno risorse pubbliche si danno a chi ha bisogno, attraverso strumenti di valutazione, ISEE, sono perfettamente d'accordo con lei, e di fatti sono disorientato su questo davvero, proprio dall'esperienza che avevo sull'uso dello strumento, era stata una delle ragioni per cui si ci era battuti e condividendo, per cui sono d'accordo che l'uso del denaro va fatto con accuratezza e con gli strumenti che ne certificano l'effettiva necessità di destinazione. Condivido perfettamente, dopo di che sulla questione delle risorse che già danno le Asl, perfettamente, ne sono convinto, mi dispiace che non riescano attraverso questi contributi a creare altre aggregazioni e a favorire la venuta di altri medici in questo nostro territorio anche se è meno sofferente rispetto a molti altri.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Rugolotto, votiamo l'emendamento 5. La votazione è aperta.

DOPO DI CHE, messo ai voti con il sistema di rilevazione elettronica l'emendamento n. 5 del gruppo consiliare Partito Democratico alla proposta di deliberazione ad oggetto "BILANCIO DI PREVISIONE

FINANZIARIO 2023-2025: APPROVAZIONE”, prot. n. 91743 del 05/12/2022 presentato e illustrato dal consigliere Roberto Rugolotto, si evidenzia il seguente esito:

- presenti: sindaco e n. 15 (quindici – Lucas Pavanetto, Andrea Carpenedo, Manuel Urban, Marco Mastrascusa, Nicoletta Busanel, Ivano Molin, Alessandra Pasqual, Andrea Tomei, Moira Montagner, Andrea Pasian, Daniele Bison, Vincenzo Sansalone, Valerio Zoggia, Fabio Visentin, Roberto Rugolotto) consiglieri;
- assenti: n. 1 (uno – Renato Martin) consigliere;
- votanti: sindaco e n. 13 (tredici – Lucas Pavanetto, Andrea Carpenedo, Manuel Urban, Marco Mastrascusa, Nicoletta Busanel, Ivano Molin, Alessandra Pasqual, Andrea Tomei, Moira Montagner, Andrea Pasian, Daniele Bison, Vincenzo Sansalone, Roberto Rugolotto) consiglieri;
- astenuti: n. 2 (due – Valerio Zoggia, Fabio Visentin) consiglieri;
- favorevoli: n. 1 (uno – Roberto Rugolotto) consigliere;
- contrari: sindaco e n. 12 (dodici – Lucas Pavanetto, Andrea Carpenedo, Manuel Urban, Marco Mastrascusa, Nicoletta Busanel, Ivano Molin, Alessandra Pasqual, Andrea Tomei, Moira Montagner, Andrea Pasian, Daniele Bison, Vincenzo Sansalone) consiglieri.

PRESIDENTE: il consiglio comunale non approva. Passiamo agli emendamenti presentati dai consiglieri, Visentin, Martin, Bison, Zoggia, emendamento numero 1. Passo la parola a Visentin, prego.

CONSIGLIERE VISENTIN: grazie presidente, mi è salita un po' l'ansia adesso dover affrontare questi emendamenti. Magari l'anno prossimo, siccome il consigliere Rugolotto mi ha fregato al foto-finish, metterò le 8 del mattino a presentarli. Allora, dò lettura del primo emendamento: i sottoscritti consiglieri, Visentin, Martin, Bison, Zoggia, rilevata la necessità di intervenire, con l'emendamento per prevedere la realizzazione dell'asfaltatura del parcheggio inghiaiato posto ad ovest della chiesa di Passarella di Sotto, avente accesso a via dei Melograni ed installazione di adeguata illuminazione pubblica, proponiamo al consiglio comunale il seguente emendamento allo schema di bilancio per una minore spesa detratta dal programma di tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali per 50.000,00 euro. La maggior spesa dovrà essere rifinanziata nel programma viabilità e infrastrutture stradali con più 50.000,00 euro. Non mi vergogno a dirlo; è il quarto anno che presento questo emendamento, l'ho fatto già notare in commissione. Menomale che non ho mai fatto l'assessore, non ho richiesta che mi sono arrivate però sentendo un po' il sentore quella che è la volontà della comunità e di chi usufruisce di quell'area, sul quel parcheggio insiste a sud un parco giochi che non viene sfruttato perché manca completamente l'illuminazione pubblica, quindi ripropongo l'emendamento ed attendo la risposta dell'assessore grazie.

PRESIDENTE: grazie consigliere Visentin, la parola all'assessore Perazzolo.

ASSESSORE PERAZZOLO: sì grazie. Innanzitutto l'area è di quasi 1.300 mq³ il costo dell'illuminazione non è eccessivo, in questo momento qua però come dicevo prima in quella zona stiamo investendo circa 100.000,00 euro per l'asfaltatura di via Tram, che con la pista ciclabile la strada è impraticabile e su quella zona dobbiamo tirar fuori 400.000,00 euro per *guard-rail* che non sono stati assegnati e dunque ci troviamo a mettere quasi mezzo milione di euro che è via Tram, quindi la priorità è questa in questo caso, ma prendo spunto da ciò che ha detto, con l'avanzo di amministrazione o valutiamo bene, è fattibile perché 50.000,00 euro stanno dentro i piani dei lavori, quindi l'impegno è di portarla a casa chissà che questa amministrazione dia soddisfazione anche per i cittadini di questa zona, anche nel corso del periodo che abbiamo in mandato, metteremo in sicurezza la ciclabile che è pericolosa.

PRESIDENTE: grazie Perazzolo, prego Visentin per il secondo intervento.

CONSIGLIERE VISENTIN: prendo atto, l'emendamento presumo verrà cassato, lo tengo in cassetto per l'anno prossimo, a meno che non venga integrato nel piano triennale delle opere pubbliche, per via Tram aspetto l'altro emendamento e poi magari faccio un altro intervento.

PRESIDENTE: grazie Visentin, mettiamo in votazione, votazione aperta.

DOPO DI CHE, messo ai voti con il sistema di rilevazione elettronica l'emendamento n. 1 dei gruppi consiliari Lega-Liga Veneta Salvini, Lista Civica Renato Martin e Forza Italia alla proposta di deliberazione ad oggetto "BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025: APPROVAZIONE", prot. n. 91746 del 05/12/2022 presentato e illustrato dal consigliere Fabio Visentin, si evidenzia il seguente esito:

- presenti: sindaco e n. 15 (quindici – Lucas Pavanetto, Andrea Carpenedo, Manuel Urban, Marco Mastrascusa, Nicoletta Busanel, Ivano Molin, Alessandra Pasqual, Andrea Tomei, Moira Montagner, Andrea Pasian, Daniele Bison, Vincenzo Sansalone, Valerio Zoggia, Fabio Visentin, Roberto Rugolotto) consiglieri;
- assenti: n. 1 (uno – Renato Martin) consigliere;
- votanti: sindaco e n. 15 (quindici – Lucas Pavanetto, Andrea Carpenedo, Manuel Urban, Marco Mastrascusa, Nicoletta Busanel, Ivano Molin, Alessandra Pasqual, Andrea Tomei, Moira Montagner, Andrea Pasian, Daniele Bison, Vincenzo Sansalone, Valerio Zoggia, Fabio Visentin, Roberto Rugolotto) consiglieri;
- astenuti: nessuno;
- favorevoli: n. 5 (cinque – Daniele Bison, Vincenzo Sansalone, Valerio Zoggia, Fabio Visentin, Roberto Rugolotto) consiglieri;
- contrari: sindaco e n. 10 (dieci – Lucas Pavanetto, Andrea Carpenedo, Manuel Urban, Marco Mastrascusa, Nicoletta Busanel, Ivano Molin, Alessandra Pasqual, Andrea Tomei, Moira Montagner, Andrea Pasian) consiglieri.

PRESIDENTE: il consiglio comunale non approva. Emendamento numero 7, secondo del gruppo consiliare, presentato da Visentin, Martin, Bison, Sansalone e Zoggia, prego Visentin.

CONSIGLIERE VISENTIN: i sottoscritti consiglieri, Visentin, Martin, Bison, Sansalone, Zoggia, rilevata la necessità di intervenire con l'emendamento ai fini di prevedere l'illuminazione pubblica in via San Marco con l'intersezione di via Passerella di Sotto e via dei Moreri, tramite società qualificata, proponiamo al consiglio il seguente emendamento agli schemi di bilancio 23/25: una minor spesa di 50.000,00 euro da detrarre al programma di valorizzazione e una maggiore spesa per 50.000,00 euro.

PRESIDENTE: grazie consigliere Visentin, la parola a Perazzolo.

ASSESSORE PERAZZOLO: premesso che l'illuminazione dovrebbe essere installata dove la sicurezza stradale lo richiede al fine di evitare incidenti e fuori uscite autonome e conseguenti danni materiali o fisici, l'amministrazione comunale ha un piano di gestione; si segnala che il valore indicato non è al momento sufficiente difatti voi date una stima di 50.000,00 ma ci vogliono quasi 90.000,00 euro per realizzare l'opera. A parte questo su questo emendamento, come le dicevo prima, abbiamo priorità come amministrazione, e non è che non vogliamo quello che l'emendamento ci chiede ma in questo momento la priorità è mettere i soldini sull'ambito sicurezza, ma la priorità è la ciclabile e la manutenzione della strada e quindi purtroppo non è accettabile, perché alla fine, l'impegno è sempre quello di trovare la risorse, come assessore ai lavori pubblici non le nego che ci sono tante cose da fare e sarei falso a dire il contrario, ma in questo momento le risorse sono quelle che sono, e dobbiamo attenerci al bilancio, se poi sarà possibile l'impegno è di rivedere, e dunque casomai valuteremo anche queste, grazie.

PRESIDENTE: grazie assessore Perazzolo, la parola al sindaco.

SINDACO: giusto per integrare; in quella zona ci sono anche altre due priorità: la messa in sicurezza di due ponti, che sono stati oggetto di ordinanza durante l'estate quindi, ci atteniamo in un prossimo futuro che una volta quantificato l'intervento che a spanne sarà di un milione di euro circa a ponte erogato in compartecipazione tra Jesolo e San Donà, quindi in un tempo breve e medio dovremo fare anche questo intervento e credo abbia una leggera priorità visto che i ponti sono oggetto di ordinanza.

PRESIDENTE: grazie sindaco, la parola a Visentin per il secondo intervento, prego.

CONSIGLIERE VISENTIN: grazie sindaco, tante cose da fare sembrerebbe quasi sia una zona disagiata tra ponti da rifare, piste ciclabili non in sicurezza... vabbè, allora assessore lei sa benissimo in che situazione viviamo a Passerella è da un mese che via San Marco viene utilizzata come unico collegamento tra il paese e la frazione, aspetto il 30 dicembre che da un post che avevo visto su Facebook era stata la promessa che il 30.12 verrà consegnata la pista, ma non vedo molti movimenti per le lavorazioni e devo dire che prendo atto che questa sera il sindaco ha fatto una comunicazione dal comune di Porcia lo spegnimento dell'illuminazione pubblica ha creato problemi a chi amministra in sostanza. Quindi a questo punto vedo e capisco che non ci sono le risorse per integrare l'illuminazione su via San Marco, ma la invito domani mattina di avvisare chi di competenza perché ci sono 12 pali spenti dalla rotonda di Ca' Pirami verso via San Marco, quindi sono completamente spenti, e siccome è l'unico tratto di strada che è attivo e c'è traffico, la sicurezza sicuramente non è garantita nemmeno con l'illuminazione che c'è.

PRESIDENTE: grazie consigliere Visentin, la parola a Perazzolo.

ASSESSORE PERAZZOLO: consigliere Visentin me lo sono segnato e domani mattina sentiamo la Jesolo Patrimonio per questa cosa qui, grazie. Riguardo invece al discorso di via San Marco, con il sindaco siamo usciti 4/5 volte, siamo andati a parlare con chi fa i lavori, perché sapete che è a carico di Veritas, e dunque anche noi non le nascondo che siamo un po' arrabbiati, perché abbiamo chiesto anche noi di finire e poi c'è uno *step* successivo per *guard-rail* e illuminazione, capisco, ma la situazione è questa. Premeremo affinché finiscano e consegnino l'opera, e il sindaco ha più volte detto dovete andare avanti, ma il lavoro non è nostro ma di Veritas.

PRESIDENTE: grazie assessore Perazzolo, vedo il consigliere Visentin per il terzo intervento, prego.

CONSIGLIERE VISENTIN: approfitto della precisazione sulla pista ciclabile. Volevo capire se ci sono ulteriori problemi, che io non so perché io mi ricordo, che a maggio giugno c'è stata un'interruzione per problemi, e spostamenti di sottoservizi e io sono entrato lungo il cantiere sulla strada e ho visto che sul cartello è stata cancellata la data di consegna dell'opera, quindi volevo sapere se ci fosse una nuova proroga concessa che io non ho trovato sui verbali di Veritas, e quindi volevo capire se ci sono ulteriori problemi sull'avanzamento perché in queste settimane non si è visto quasi nessuno in cantiere.

PRESIDENTE: grazie consigliere Visentin, la parola al signor sindaco. Prego.

SINDACO: solo per fare un po' di cronologia. Penso fosse il mese d'agosto, abbiamo convocato in comune Veritas con tutta la parte progettistica per chiedere notizie in merito a un possibile cronoprogramma e c'era stato consegnato un cronoprogramma che recava il 24 di dicembre come data di consegna del cantiere. Tra l'altro c'erano alcuni problemini, questioni minime, relative alla parte iniziale della pista ciclabile, quella che corre lungo i caseggiati ma questioni veramente minime che non inficiavano nei lavori. Dopo questo incontro non c'è stata una speditezza nell'andare avanti quindi abbiamo avuto un sopralluogo in loco con la ditta appaltante e quella sub-appaltante. C'era stato garantito il riavvio dei lavori e c'era stato chiesto se eravamo disponibili a emanare l'ordinanza per la chiusura di via Tram per consentire i lavori che dovevano essere fatti; l'abbiamo concessa, i lavori hanno avuto un momento di ripartita poi in questo momento sono fermati. Ho personalmente sentito sia il direttore di Veritas Razzini, sollecitandolo più volte, ho sentito anche direttamente la ditta che esegue i lavori, mi era stato garantito che il termine ultimo per finire tutto era la fine di gennaio/inizio febbraio perché rimanevano da analizzare i cordoli. Dopo si passava alla parte iniziale, quindi alla realizzazione della pista in zona Ca' Pirami, e poi si finiva con l'asfaltatura della pista ciclabile. Anche noi abbiamo riscontro in questo momento che i lavori non procedono quindi anche domani vedremo di sollecitare nuovamente. Veritas dice questo, non abbiamo avuto modo di appurarlo perché comunque al momento sono dentro i tempi contrattuali per i lavori perché conteggiano una sospensione molto lunga dovuta al problema dei sottoservizi, probabilmente Enel penso che era stato rammentato e quindi ha sospeso un pochino i termini contrattuali. Lo so, non siamo neanche noi contenti di questa situazione.

voci di sottofondo

SINDACO: ... se resta chiusa?

voci fuori microfono

SINDACO: abbiamo appurato che il cantiere comunque avrà sospeso da 24/12 all'8 di gennaio per le festività quindi abbiamo chiesto di poter riaprire la viabilità; non so se avete visto, comunque, proprio a garantire la sicurezza della viabilità, è stata anche posta una volante della polizia locale proprio perché purtroppo la deviazione su via San Marco faceva fare la curva da via Tram nel centro di Passerella in maniera anche abbastanza pericolosa.

Durante l'intervento del sindaco esce la consigliera Pasqual. Risultano pertanto presenti il sindaco e n. 14 (quattordici) consiglieri.

PRESIDENTE: grazie signor sindaco. Non vedo altri interventi e metto in votazione l'emendamento numero sette, il secondo del gruppo che lo ha presentato. Votazione aperta.

DOPO DI CHE, messo ai voti con il sistema di rilevazione elettronica l'emendamento n. 2 dei gruppi consiliari Lega-Liga Veneta Salvini, Lista Civica Renato Martin e Forza Italia alla proposta di deliberazione ad oggetto "BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025: APPROVAZIONE", prot. n. 91747 del 05/12/2022 presentato e illustrato dal consigliere Fabio Visentin, si evidenzia il seguente esito:

- presenti: sindaco e n. 14 (quattordici – Lucas Pavanetto, Andrea Carpenedo, Manuel Urban, Marco Mastrascusa, Nicoletta Busanel, Ivano Molin, Andrea Tomei, Moira Montagner, Andrea Pasian, Daniele Bison, Vincenzo Sansalone, Valerio Zoggia, Fabio Visentin, Roberto Rugolotto) consiglieri;
- assenti: n. 2 (due – Alessandra Pasqual, Renato Martin) consigliere;
- votanti: sindaco e n. 14 (quattordici – Lucas Pavanetto, Andrea Carpenedo, Manuel Urban, Marco Mastrascusa, Nicoletta Busanel, Ivano Molin, Andrea Tomei, Moira Montagner, Andrea Pasian, Daniele Bison, Vincenzo Sansalone, Valerio Zoggia, Fabio Visentin, Roberto Rugolotto) consiglieri;
- astenuti: nessuno;
- favorevoli: n. 5 (cinque – Daniele Bison, Vincenzo Sansalone, Valerio Zoggia, Fabio Visentin, Roberto Rugolotto) consigliere;
- contrari: sindaco e n. 9 (nove – Lucas Pavanetto, Andrea Carpenedo, Manuel Urban, Marco Mastrascusa, Nicoletta Busanel, Ivano Molin, Andrea Tomei, Moira Montagner, Andrea Pasian) consiglieri.

Al termine della votazione rientra la consigliera Pasqual. Risultano pertanto presenti il sindaco e n. 15 (quindici) consiglieri.

PRESIDENTE: Il consiglio comunale non approva. Passiamo all'emendamento numero 3 presentato dal gruppo, il numero 8 complessivo. I sottoscritti consiglieri comunali Daniele Bison, Fabio Visentin, Renato Martin, Vincenzo Sansalone e Valerio Zoggia quindi passo la parola credo al consigliere Bison, vedo come primo firmatario. Prego consigliere.

CONSIGLIERE BISON: sì grazie. Leggo velocemente: I sottoscritti consiglieri comunali Daniele Bison, Fabio Visentin, Renato Martin, Vincenzo Sansalone e Valerio Zoggia, rilevata la necessità di intervenire con lo strumento dell'emendamento a fine di prevedere l'erogazione di un contributo a favore di privati e attività commerciali per l'installazione di sistemi di allarme e anti intrusione al fine di tutelare e aumentare la sicurezza privata. Minore spesa 85.000,00 euro, missione 7, programma 1, titolo 1 del turismo, maggiore spesa diritti sociali, politiche sociali, famiglie per 40.000,00 euro e maggiori spese per sviluppo economico e competitività più 45.000,00 euro. Questo è un emendamento che è stato presentato anche negli anni scorsi e ci sono già molti comuni che hanno adottato questo sistema di contributo di erogazione attraverso poi lo sviluppo di uno non specifico regolamento comunale. La cifra è di 85.000,00 euro e potrebbe, nelle nostre intenzioni, prevedere un primo *step* ad esempio dando un contributo di 1.000,00 euro ad ogni società o persona che ne farà richiesta e se ne avrà i requisiti, potremmo cominciare ad esempio in questa maniera a partire con 85 tipi di attività. Grazie.

PRESIDENTE: grazie consigliere Bison. La parola al sindaco. Prego signor sindaco.

SINDACO: sul territorio comunale funziona un sistema articolato di videosorveglianza formato da telecamere tradizionali e da telecamere digitali ad altissima risoluzione nonché di lettori targa, i quali utilizzano programmi condivisi con la polizia di stato che in tempo reale può monitorare la situazione e veicolare in ingresso e in uscita del territorio, verificando quindi la presenza di veicoli sospetti e/o segnalati in circolazione. Tale progetto è stato concordato e approvato dal comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica convocato dal prefetto di Venezia. Tale sistema in fase di ampliamento con fondi di provenienza statale del cui progetto esecutivo è stato approvato in data 19 dicembre; tale progetto prevede l'aumento del numero dei lettori targa da installare sulle strade in ingresso alla località, miglioramento dei server e delle apparecchiature per la gestione dei dati immagazzinati, l'acquisizione di un software adeguato all'analisi del contesto in modo da ricercare attivamente e precisamente i veicoli e le persone segnalate, aumento del numero delle telecamere posizionate sul territorio. Sono state avviate le procedure per avviare il progetto di controllo del vicinato come previsto dalla legislazione nazionale in materia di sicurezza urbana coinvolgendo intere attività e comitati di zona, in particolare si intende avviare tali attività partendo dalla zona di Cortellazzo, particolarmente presa di mira dall'attività criminale-predatoria nell'ultimo periodo, ampliando anche la zona Salsi e di chi vorrà successivamente entrare in questo circuito. Con l'ampliamento dell'organico della polizia locale è stato strutturato un nuovo servizio denominato Nucleo Sicurezza Urbana il quale sta terminando in questi giorni la formazione dedicata ed è pronto per essere messo in grado di operare sul territorio operando sulla prevenzione dei reati attribuiti alla cosiddetta sicurezza urbana ed in particolare contro i reati predatori che tanto allarme sociale stanno generando in questo periodo nella popolazione. Aggiungo inoltre che oltre a questo è stato approvato dalla giunta comunale nei mesi scorsi un ulteriore progetto che insiste sulla videosorveglianza pubblica perché noi oggi ci troviamo con una struttura di telecamere in giro per territori importante ma che proprio per l'adeguamento che stiamo facendo e per l'adeguamento futuro che vedrà sicuramente l'installazione di telecamere con un'alta risoluzione, quindi tanti dati che vengono trasmessi, è necessario adeguare la centrale operativa che attualmente è in dotazione alla polizia locale perché è inutile avere delle telecamere altamente performanti e poi non avere il luogo dove poter consultare. Inoltre è necessario, proprio per andare a intervenire sui temi dei reati predatori, poter implementare dei software non di riconoscimento facciale, perché non è possibile viste le normative sulla privacy, ma che permettono di fare dei riconoscimenti non basati sui caratteri somatici. Tutto questo cuba 150.000,00 euro. Ci siamo candidati ad un finanziamento regionale che erogava 60.000,00 euro di contributo, siamo stati ammessi ma non finanziati per carenza di risorse quindi tutto quello premesso e questo, in questo momento l'attività d'amministrazione, stante che c'è una previsione di assunzione di 8 agenti di polizia locale nel 2023, è orientata a portare avanti questo tipo di operazioni quindi in questo momento le risorse non ci sono da destinare a questo che resta comunque una proposta assolutamente condivisibile. Quindi la recepiamo e capiamo se esistono magari nel corso dell'anno eventualmente le economie per poter fare anche questo o comunque in un futuro. In questo momento riteniamo tuttavia necessario, anche perché ci sono tanti altri interventi in essere, banalmente stiamo lavorando per mettere a disposizione le immagini direttamente alla compagnia di San Donà dei carabinieri quindi tante piccole grandi cose che assorbono risorse che ci permettono di garantire che la videosorveglianza pubblica sia adeguata alla città, quindi dichiaro interesse per l'emendamento ma al momento non è possibile darvi riscontro per le risorse limitate. Poi aggiungo, e magari questo potrà essere utile anche negli altri emendamenti, noi andiamo a reperire le risorse dal turismo che avete visto nelle *slide* che vi sono state consegnate è, ma questo storicamente, a inizio anno nel bilancio di previsione, l'assessorato che benché qualcuno possa dire è il più importante della città la vocazione turistica, è quello meno finanziato e storicamente si va nel corso dell'anno, una volta accertato il bilancio, a implementare ulteriormente gli stanziamenti quindi questo vuol dire che togliendo somme come 85.000,00 euro si rischia di mettere gravemente a rischio la programmazione nei primi mesi dell'anno per l'assessorato al turismo.

PRESIDENTE: grazie signor sindaco. La parola al consigliere Bison per il secondo intervento. Prego consigliere.

CONSIGLIERE BISON: grazie. Tutto bene nel senso che è bene il controllo del vicinato, bene le telecamere, lo sappiamo Jesolo da questo punto di vista è molto avanti quindi mi fa piacere che lo sia ancora di più. Credo che questo tipo di attività vada però proprio ad integrare il controllo del territorio perché possiamo avere tantissime telecamere, il controllo delle targhe eccetera, però poi vediamo che nello specifico, nella singola abitazione o nel negozio o negli alberghi come abbiamo visto in questo periodo purtroppo i reati predatori la fanno un po' da padrona. Quindi la ringrazio per l'attenzione e se ne avrà voglia ho reperito un

paio di regolamenti di altri comuni anche simili ai nostri che già da anni svolgono questo tipo di attività e secondo me è una cosa interessante. Rispetto al capitolo di bilancio da quelli potevamo pescare un po', sempre nel limite degli emendamenti e dei capitoli, però già il fatto che ci sia comunque un interesse rispetto alla materia mi fa piacere. Grazie.

PRESIDENTE: grazie consigliere Bison. Non vedo altri interventi. Metto in votazione l'emendamento numero 8, il terzo presentato dal gruppo. Votazione aperta.

DOPO DI CHE, messo ai voti con il sistema di rilevazione elettronica l'emendamento n. 3 dei gruppi consiliari Lega-Liga Veneta Salvini, Lista Civica Renato Martin e Forza Italia alla proposta di deliberazione ad oggetto "BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025: APPROVAZIONE", prot. n. 91748 del 05/12/2022 presentato e illustrato dal consigliere Daniele Bison, si evidenzia il seguente esito:

- presenti: sindaco e n. 15 (quindici – Lucas Pavanetto, Andrea Carpenedo, Manuel Urban, Marco Mastrascusa, Nicoletta Busanel, Ivano Molin, Alessandra Pasqual, Andrea Tomei, Moira Montagner, Andrea Pasian, Daniele Bison, Vincenzo Sansalone, Valerio Zoggia, Fabio Visentin, Roberto Rugolotto) consiglieri;
- assenti: n. 1 (uno – Renato Martin) consigliere;
- votanti: sindaco e n. 15 (quindici – Lucas Pavanetto, Andrea Carpenedo, Manuel Urban, Marco Mastrascusa, Nicoletta Busanel, Ivano Molin, Alessandra Pasqual, Andrea Tomei, Moira Montagner, Andrea Pasian, Daniele Bison, Vincenzo Sansalone, Valerio Zoggia, Fabio Visentin, Roberto Rugolotto) consiglieri;
- astenuti: nessuno;
- favorevoli: n. 5 (cinque – Daniele Bison, Vincenzo Sansalone, Valerio Zoggia, Fabio Visentin, Roberto Rugolotto) consiglieri;
- contrari: sindaco e n. 10 (dieci – Lucas Pavanetto, Andrea Carpenedo, Manuel Urban, Marco Mastrascusa, Nicoletta Busanel, Ivano Molin, Alessandra Pasqual, Andrea Tomei, Moira Montagner, Andrea Pasian) consiglieri.

PRESIDENTE: Il consiglio comunale non approva. Passiamo all'emendamento numero 4 del gruppo, numero 9 sul totale degli emendamenti, presentato dai consiglieri Fabio Visentin, Renato Martin, Daniele Bison, Vincenzo Sansalone e Valerio Zoggia. Interviene il consigliere Visentin, prego consigliere.

CONSIGLIERE VISENTIN: grazie. I sottoscritti consiglieri Visentin, Martin, Bison, Sansalone e Zoggia, rilevata la necessità di intervenire con lo strumento dell'emendamento al fine di prevedere la realizzazione di adeguati servizi igienici autopulenti da realizzare all'interno del parcheggio Drago sito in via Gramatica, propongono al consiglio comunale il seguente emendamento agli schemi di bilancio di previsione 2023/2025 e i suoi allegati. Una minor spesa nel programma turismo missione 7, programma 1, titolo 1 per 25.000,00 euro e la maggior spesa da integrare nel programma viabilità e infrastrutture stradali missione 10, programma 5, titolo 2 più 25.000,00 euro. In commissione mi è già stato riferito che l'importo è incongruo per la richiesta che ho sottoposto. Ringrazio il presidente De Nicola della società Jtaca che mi ha dato prontamente risposta quando ho sollevato la questione che mi è stata portata all'attenzione dai residenti che abitano attorno al parcheggio poiché ci sono molte situazioni, negli ultimi due anni, di degrado perché la gente ovviamente fa i suoi bisogni sulle aiuole prima di prender l'auto e uscire dai parcheggi. Il presidente mi ha garantito che quest'anno verranno reintegrati i bagni chimici all'interno del parcheggio però ritengo che l'emendamento da un'opportunità alla società ma anche al comune di dotarsi di servizi più decorosi dei bagni chimici che vi posso assicurare che d'estate non è molto piacevole fruirli, quindi un emendamento da 25.000,00 euro potrebbe essere incongruo ma potremmo comunque far partecipare anche Jtaca a integrare con risorse per dare risposta alle esigenze di igiene personale che la gente richiede. Grazie.

Durante l'intervento del consigliere Visentin esce il consigliere Bison. Risultano pertanto presenti il sindaco e n. 14 (quattordici) consiglieri.

PRESIDENTE: grazie consigliere Visentin, la parola all'assessore Perazzolo. Prego assessore.

ASSESSORE PERAZZOLO: grazie presidente. Consigliere Visentin innanzitutto questa amministrazione ha già messo in moto quello che è un progetto su bagni autopulenti su varie piazze, abbiamo già parlato di lavori pubblici e anche qui reperiremo delle risorse però l'intenzione è quella di fare 6 progetti circa su 6 piazze come piazza Mazzini, faccio un esempio, che c'è un bagno autopulente. Il costo di un bagno autopulente finito con servizi, scarichi, si va circa mi pare, dirigente, 90.000,00 euro, dunque 70.000,00 costa un bagno. Sì, molto bella la questione di avere più attenzione anche alla località, comunque questa amministrazione si è già mossa e le rispondo anche su quello che è il bagno chimico della Gramatica, nel 2019 proprio il vicesindaco Zanotto ha chiesto ancora il 19 ottobre, c'è una mail, di integrare di nuovo il bagno chimico in parcheggio Gramatica perché nel 2019 con la questione del Covid era stato bloccato tutto e dunque non è una dimenticanza, è proprio perché c'è stata questa sospensione di 2 anni e ringrazio anche il presidente De Nicola perché alla fine si son sentiti con il vice sindaco che ha le partecipate e proprio il 19 ottobre avevamo detto già di integrare ci hanno dato le rassicurazioni che questo direttore di Itaca ci dava l'integrazione di inserirlo di nuovo. Per quanto riguarda ancora i bagni autopulenti, è intenzione di questa amministrazione andare avanti sull'avere una città più pulita ma anche che ha un decoro su quello che un turista che viene giù e si trova un bagno autopulente, paga anche un euro però alla fine ha un qualcosa di pulito all'interno di quello che è la piazza o quello che decideremo poi in futuro, anche con Itaca di metterlo addirittura sui parcheggi.

Durante l'intervento dell'assessore Perazzolo rientra il consigliere Bison. Risultano pertanto presenti il sindaco e n. 15 (quindici) consiglieri.

PRESIDENTE: grazie assessore. La parola al consigliere Visentin per il secondo intervento. Prego consigliere.

CONSIGLIERE VISENTIN: ero a conoscenza del fatto che era stato sospeso il servizio dei bagni chimici per la questione del covid e ringrazio il presidente di Itaca che mi ha dato pronta risposta, dico solo che un bagno chimico, adesso non so che contratti verranno sottoscritti ma mediamente fanno una pulizia a settimana, spero che quantomeno venga integrata la pulizia perché le condizioni d'estate non sono delle migliori per accedere ad un bagno chimico. Se c'è la possibilità di poter adeguare i servizi con degli autopulenti magari potrebbe essere un plus della società magari renderlo gratuito per chi paga il parcheggio. Grazie.

PRESIDENTE: grazie consigliere Visentin. Non vedo altri interventi quindi metto in votazione l'emendamento 9, il quarto del gruppo che l'ha presentato. La votazione è aperta.

DOPO DI CHE, messo ai voti con il sistema di rilevazione elettronica l'emendamento n. 4 dei gruppi consiliari Lega-Liga Veneta Salvini, Lista Civica Renato Martin e Forza Italia alla proposta di deliberazione ad oggetto "BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025: APPROVAZIONE", prot. n. 91749 del 05/12/2022 presentato e illustrato dal consigliere Fabio Visentin, si evidenzia il seguente esito:

- presenti: sindaco e n. 15 (quindici – Lucas Pavanetto, Andrea Carpenedo, Manuel Urban, Marco Mastrascusa, Nicoletta Busanel, Ivano Molin, Alessandra Pasqual, Andrea Tomei, Moira Montagner, Andrea Pasian, Daniele Bison, Vincenzo Sansalone, Valerio Zoggia, Fabio Visentin, Roberto Rugolotto) consiglieri;
- assenti: n. 1 (uno – Renato Martin) consigliere;
- votanti: sindaco e n. 15 (quindici – Lucas Pavanetto, Andrea Carpenedo, Manuel Urban, Marco Mastrascusa, Nicoletta Busanel, Ivano Molin, Alessandra Pasqual, Andrea Tomei, Moira Montagner, Andrea Pasian, Daniele Bison, Vincenzo Sansalone, Valerio Zoggia, Fabio Visentin, Roberto Rugolotto) consiglieri;
- astenuti: nessuno;
- favorevoli: n. 5 (cinque – Daniele Bison, Vincenzo Sansalone, Valerio Zoggia, Fabio Visentin, Roberto Rugolotto) consiglieri;
- contrari: sindaco e n. 10 (dieci – Lucas Pavanetto, Andrea Carpenedo, Manuel Urban, Marco Mastrascusa, Nicoletta Busanel, Ivano Molin, Alessandra Pasqual, Andrea Tomei, Moira Montagner, Andrea Pasian) consiglieri.

PRESIDENTE: il consiglio comunale non approva. Passiamo al decimo emendamento presentato, il quinto del gruppo composto da Daniele Bison, Fabio Visentin, Renato Martin, Vincenzo Sansalone, Valerio Zoggia. Passo la parola al consigliere Daniele Bison, prego.

CONSIGLIERE BISON: grazie. I sottoscritti consiglieri comunali Daniele Bison, Fabio Visentin, Renato Martin, Vincenzo Sansalone, Valerio Zoggia propongono al consiglio comunale il seguente emendamento: rilevata la necessità di intervenire con lo strumento dell'emendamento ai fini di prevedere in collaborazione con l'Asl 4 l'attivazione a rotazione di un punto prelievi, piccole prestazioni ambulatoriali in formazioni sanitarie nelle frazioni di Passarella di Sotto, Ca' Fornera e Cortellazzo. Propongono al consiglio comunale il seguente emendamento agli schemi di bilancio: minore spesa missione 5, programma 2, titolo 1 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali meno 15.000,00 euro maggiore spesa ai diritti sociali, politiche sociali e famiglia più 15.000,00 euro. Spiego il valore esiguo o parzialmente esiguo della questione: sono sufficienti questi soldi perché l'idea è un'idea abbastanza semplice che viene già fatta da molti comuni dove hanno una situazione territoriale come la nostra con delle frazioni un po' distanti dalle strutture centrali, quindi l'idea era quella di "sfruttare" come sede i centri civici che abbiamo già nelle nostre 3 frazioni, quindi da questo punto di vista la parte logistica sarebbe garantita. Questi soldi servirebbero ad allestire un minimo di struttura, e vi assicuro che questi soldi sono assolutamente sufficienti. La parte operativa poi è chiaro che ho scritto a rotazione perché non possiamo pensare che per 5 giorni alla settimana vengano fatti dei prelievi, prestazioni a Passarella, 5 giorni a Cortellazzo e 5 giorni a Ca' Fornera. È chiaro che verrebbero dedicate delle mattine, una, massimo due mattine alla settimana, a rotazione, per consentire soprattutto alle persone più fragili, anziani, persone che hanno difficoltà a muoversi, di poter usufruire di questo servizio. Per quanto riguarda il personale ci sono 2 strade: c'è la convenzione con l'azienda sanitaria e quindi l'azienda sanitaria può mettere a disposizione personale, o meglio, e su questo ci si può lavorare, vi sono molti professionisti sanitari in pensione che a titolo gratuito si dedicherebbero a questo tipo di attività, questo tipo di prestazione. Mi pare una buona idea a un costo contenuto per il comune e darebbe una buona risposta quindi chiedo un voto favorevole a questo emendamento. Grazie.

PRESIDENTE: grazie consigliere Bison, la parola all'assessore Gonella. Prego assessore.

ASSESSORE GONELLA: premetto che una delle mie priorità come assessore è proprio quella di portare diverse attività, non solo quelle sociali, all'interno delle frazioni. Abitando anch'io in una frazione ritengo di conoscere bene quali siano i disagi sociali, ma anche culturali, e tanti aspetti insomma che le famiglie abitando in una frazione si trovano a dover affrontare. Trovo la proposta anche condivisibile consigliere Bison, ho solo il dubbio sulla locazione perché a mio avviso, sentiti anche gli uffici, c'è la necessità di trovare il locale e adattarlo. A me risulta che ci vogliono anche delle autorizzazioni poi per lo smaltimento del materiale che viene utilizzato e vedere un attimo anche la convenzione con l'Asl se è sufficiente questo importo che lei dice anche per il personale da mettere a disposizione. Naturalmente ci si può ragionare e vedere un progetto di fattibilità nel tempo, sicuramente, però con elementi concreti, io parlo proprio di progetto, di capire bene se ci sono nelle 3 frazioni gli spazi da utilizzare perché al momento al centro civico di Passarella fino a giugno c'è la scuola Montessori quindi lì non ci sono dei locali disponibili fino alla fine di giugno. Vedere Ca' Fornera e poi sentire anche Cortellazzo che non mi sembra abbiano al momento un centro civico o una locazione che sia disponibile per fare questo tipo di progetto; però lo condivido, sono aperta allo studio di realizzazione.

PRESIDENTE: grazie assessore Gonella. La parola per il secondo intervento al consigliere Bison, prego consigliere.

CONSIGLIERE BISON: grazie presidente. Mi fa piacere che l'assessore sia sensibile a questo tipo di attività. Per quanto riguarda l'importo non è relativo alle risorse umane perché queste sarebbero a carico dell'azienda sanitaria ma comunque, secondo me, facendo un lavoro di "squadra" potrebbero essere coinvolti gli operatori sanitari attualmente in quiescenza. Per quanto riguarda i locali, è vero che devono avere alcuni particolari ma essendo un'attività di tipo non chirurgica, ci sono vari livelli di attività sanitaria, le posso assicurare che un locale al centro civico purché dotato di un lavandino e di alcune altre cose si può fare. Per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti non è un problema perché ci sono i *bag* dei rifiuti speciali che poi vengono chiusi e conferiti; lo fa Torre di Mosto che ha una situazione analoga nella frazione, lo fa San Michele al Tagliamento, lo fanno molti altri. Concludo dicendo che chiedo il voto a favore ma capisco anche che lei

abbia bisogno di approfondire, di tempo; lo dico proprio in maniera spassionata, al di là della politica e dei ruoli, ho un minimo di esperienza di organizzazione di queste cose e se lei lo ritiene ci possiamo confrontare e sono volentieri a disposizione per dare una mano in maniera totalmente spassionata. È una tematica che mi sta a cuore, credo sia una necessità sentita nelle frazioni, secondo me dare una risposta di questo tipo sarebbe una cosa molto interessante. Grazie.

PRESIDENTE: grazie consigliere Bison, passo la parola al consigliere Tomei che vedo prenotato. Prego consigliere.

CONSIGLIERE TOMEI: grazie presidente. Sicuramente il tema è interessante e interessa molto le persone delle frazioni. Io ho dei dubbi, ma lei sicuramente ne sa molto più di me, che riguardano la possibilità di una convenzione con l'ULSS per quanto riguarda le risorse umane. Non ho capito; lei prima ha detto che ci sono persone disponibili, che sono in quiescenza, gratuitamente poi ha detto *“troveremo le persone”* quindi se lei ha qualcosa in mano sarebbe interessante, un documento in cui qualcuno ha detto *“guardi io vengo gratuitamente”*. Il problema dei locali, i locali devono avere per lo meno un'autorizzazione igienico-sanitaria e ad oggi non abbiamo nulla di tutto ciò, a Cortellazzo tra l'altro non c'è nemmeno un centro civico. Penso, se sbaglio mi corregga, che esiste già un'assistenza domiciliare che fa medicazioni, che fa prelievi, che fa piccoli interventi ambulatoriali. Nel momento in cui anche la regione Veneto, e quindi l'ULSS 4, sta cercando di centralizzare gli ospedali mi sarei aspettato qualcosa di diverso anche in questi anni, anche da parte di alcuni operatori che operano nella nostra ULSS. Noi abbiamo visto che negli anni il nostro ospedale ad esempio, tanto difeso negli anni passati, è stato completamente smantellato e parlare poi di portare questi servizi a domicilio mi fa pensare. Però ripeto, se ci fossero le condizioni perché no? Ad oggi però un impegno di spesa in un capitolo per qualcosa che ad oggi non ha nessun tipo di concretezza non può trovare la condivisione per lo meno sul voto di stasera. Grazie.

PRESIDENTE: grazie consigliere Tomei. La parola al consigliere Bison per il terzo intervento. Prego.

CONSIGLIERE BISON: intanto volevo precisare che gli interventi a domicilio dell'ADI sono riservati a una categoria particolare di persone ovvero le persone non deambulanti, cioè quelle che non si muovono da casa. Questo servizio evidentemente non è dedicato a loro, è dedicato alle persone anziane, che hanno difficoltà a spostarsi, che hanno difficoltà di movimento, di farsi portare all'ospedale, eccetera, è una cosa decentrata. La ADI, sì è vero, fa il prelievo a domicilio, fa piccole medicazioni, fa delle cose ai pazienti oncologici, (voce fuori microfono) Andrea permetti, io ci lavoro tutti i giorni dammi almeno sto vantaggio. Per quanto riguarda i locali, è vero, ci vogliono alcuni accorgimenti di primo livello; io fra le altre cose gestisco due punti prelievi quindi un po' la cosa la conosco, uno a Ca' Savio e quello dell'ospedale, però per carità non entriamo nei tecnicismi, non è un problema. Io non ho un documento di chi mi dice che viene gratis, ho tanti ex colleghi che mi hanno detto *“vengo volentieri”*, questo è sicuro e vi posso assicurare che ce ne sono tanti che aiutano la LILT, l'AIIRC e altri, fanno attività di volontariato e lo fanno volentieri. È chiaro che in una situazione di questo genere va comunque coinvolta l'azienda sanitaria perché è l'istituzione che svolge le attività di tipo sanitario però già che ci sia un interesse a parlarne a me va bene. Grazie.

PRESIDENTE: grazie consigliere Bison. Non vedo interventi, passo alla votazione dell'emendamento numero 10, il quinto presentato dal gruppo. La votazione è aperta.

DOPO DI CHE, messo ai voti con il sistema di rilevazione elettronica l'emendamento n. 5 dei gruppi consiliari Lega-Liga Veneta Salvini, Lista Civica Renato Martin e Forza Italia alla proposta di deliberazione ad oggetto *“BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025: APPROVAZIONE”*, prot. n. 91750 del 05/12/2022 presentato e illustrato dal consigliere Daniele Bison, si evidenzia il seguente esito:

- presenti: sindaco e n. 15 (quindici – Lucas Pavanetto, Andrea Carpenedo, Manuel Urban, Marco Mastrascusa, Nicoletta Busanel, Ivano Molin, Alessandra Pasqual, Andrea Tomei, Moira Montagner, Andrea Pasian, Daniele Bison, Vincenzo Sansalone, Valerio Zoggia, Fabio Visentin, Roberto Rugolotto) consiglieri;
- assenti: n. 1 (uno – Renato Martin) consigliere;
- votanti: sindaco e n. 15 (quindici – Lucas Pavanetto, Andrea Carpenedo, Manuel Urban, Marco Mastrascusa, Nicoletta Busanel, Ivano Molin, Alessandra Pasqual, Andrea Tomei, Moira Montagner,

Andrea Pasian, Daniele Bison, Vincenzo Sansalone, Valerio Zoggia, Fabio Visentin, Roberto Rugolotto) consiglieri;

- astenuti: nessuno;
- favorevoli: n. 5 (cinque – Daniele Bison, Vincenzo Sansalone, Valerio Zoggia, Fabio Visentin, Roberto Rugolotto) consigliere;
- contrari: sindaco e n. 10 (dieci – Lucas Pavanetto, Andrea Carpenedo, Manuel Urban, Marco Mastrascusa, Nicoletta Busanel, Ivano Molin, Alessandra Pasqual, Andrea Tomei, Moira Montagner, Andrea Pasian) consiglieri.

PRESIDENTE: il consiglio comunale non approva. Emendamento numero undici, il sesto presentato dal gruppo Fabio Visentin, Renato Martin, Daniele Bison, Vincenzo Sansalone e Valerio Zoggia. Prego consigliere Visentin, a lei la parola.

CONSIGLIERE VISENTIN: grazie. I sottoscritti consiglieri comunali Visentin, Martin, Bison, Sansalone, Zoggia, rilevata la necessità di intervenire con lo strumento dell'emendamento ai fini di prevedere l'attuazione di un programma per l'assegnazione di un contributo una tantum "Bonus trasporto scolastico" a favore delle famiglie del comune di Jesolo che usufruiscono del servizio di trasporto pubblico gestito da Itaca per il trasporto scolastico all'interno del comune di Jesolo e per le famiglie del comune di Jesolo che usufruiscono del trasporto scolastico pubblico gestito da ATVO. Propongono al consiglio comunale il seguente emendamento agli schemi di bilancio di previsione 2023/2025 e suoi allegati: una minor spesa al programma tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali missione 5, programma 2, titolo 1 meno 100.000,00 euro, una minor spesa per il programma turismo missione 7, programma 1, titolo 1 meno 150.000,00 euro. Proponiamo una maggiore spesa per diritti sociali, politiche sociali e famiglia missione 12, programma 5, titolo 1 più 250.000,00 euro.

Durante l'intervento del consigliere Visentin esce il consigliere Tomei. Risultano pertanto presenti il sindaco e n. 14 (quattordici) consiglieri.

PRESIDENTE: grazie consigliere Visentin. Prego assessore Gonella, a lei la parola.

ASSESSORE GONELLA: grazie presidente. Faccio una premessa: le tariffe per quanto riguarda il trasporto di Itaca sono ferme all'anno scolastico 2010/2011 pertanto neanche a fronte degli aumenti consistenti del carburante Itaca ha aumentato queste tariffe. Da alcuni anni è stato introdotto anche l'ISEE come strumento di quantificazione per l'abbonamento; attualmente abbiamo una riduzione del 15% per chi ha un ISEE dai 7 ai 20.000,00 euro, una riduzione del 45% per un ISEE inferiore ai 7.000,00 euro. In più chi ha un abbonamento annuale di andata e ritorno e ha un secondo figlio ha una riduzione del 30% per il terzo figlio, una riduzione del 70%, il quarto figlio è totalmente esente dalla tariffa. Per quanto riguarda il trasporto di ATVO, è stato introdotto a livello nazionale il bonus di 60 euro mensili che scadrà il 31/12 e in più nella dichiarazione dei redditi c'è una detrazione con rimborso del 19% e si può avere un rimborso massimo di 250 euro, pertanto diciamo che alcune misure sono già in atto per questo tipo di richiesta. Aggiungo che togliere 100.000,00 mila euro alle attività culturali vuol dire togliere dei servizi alla comunità di bambini e famiglie abbastanza importanti; quindi togliere attività culturali ma anche sociali perché abbiamo riscontrato che dopo 2 anni e mezzo di pandemia c'è una grande necessità, e questo ce l'hanno riferito anche le dirigenti scolastiche, di avere momenti di aggregazione culturale, sociale, proprio legati ai bambini, quindi 100.000,00 euro sull'assessorato della cultura implica che almeno per i 4-5 mesi del prossimo anno non si possano dare dei servizi in questo senso, bisognerà aspettare un'eventuale variazione di bilancio.

Durante l'intervento dell'assessore Gonella rientra il consigliere Tomei. Risultano pertanto il sindaco e n. 15 (quindici) consiglieri.

PRESIDENTE: grazie assessore Gonella. La parola al consigliere Visentin per il secondo intervento. Prego consigliere.

CONSIGLIERE VISENTIN: grazie per la risposta assessore. Non è togliere ai servizi sociali 100.000,00 euro perché, torno al fogliettino del consigliere Rugolotto dove c'è stato consegnato uno schema dove c'erano dei capitoli di avanzo, o meglio di importi non contrattualizzati che erano liberi, quindi non sto chiedendo di

togliere o snaturare quello che è il programma dell'assessore ai servizi sociali. Purtroppo personalmente mi son trovato a settembre a fare l'abbonamento scolastico e ho riscontrato personalmente delle famiglie che erano lì a sottoscrivere 2 abbonamenti per le scuole superiori e sentivo un po' l'esigenza contingentata dal problema del caro bollette, caro vita che è fuori controllo e quant'altro, trovarsi a pagare oltre 1.000,00 euro per due figli che vanno a scuola a San Donà è un importo che è pesante per una famiglia che non ha grosse possibilità, che magari ha difficoltà anche a pagare le bollette. Sicuramente con 250.000,00 euro non si va a risolvere il problema, però mettendo un tetto ISEE o individuando dei casi di criticità sicuramente potrebbe essere un contributo da poter dare a quelle famiglie che magari hanno questo tipo di problemi. Per Jtaca so che gli importi sono fermi però l'impegno è grande per una famiglia se ha dei figli che vanno a scuola.

PRESIDENTE: grazie consigliere Visentin. Non vedo altri interventi quindi metto in votazione l'emendamento undici, il sesto del gruppo che è stato presentato. La votazione è aperta.

DOPO DI CHE, messo ai voti con il sistema di rilevazione elettronica l'emendamento n. 6 dei gruppi consiliari Lega-Liga Veneta Salvini, Lista Civica Renato Martin e Forza Italia alla proposta di deliberazione ad oggetto "BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025: APPROVAZIONE", prot. n. 91752 del 05/12/2022 presentato e illustrato dal consigliere Fabio Visentin, si evidenzia il seguente esito:

- presenti: sindaco e n. 15 (quindici – Lucas Pavanetto, Andrea Carpenedo, Manuel Urban, Marco Mastrascusa, Nicoletta Busanel, Ivano Molin, Alessandra Pasqual, Andrea Tomei, Moira Montagner, Andrea Pasian, Daniele Bison, Vincenzo Sansalone, Valerio Zoggia, Fabio Visentin, Roberto Rugolotto) consiglieri;
- assenti: n. 1 (uno – Renato Martin) consigliere;
- votanti: sindaco e n. 15 (quindici – Lucas Pavanetto, Andrea Carpenedo, Manuel Urban, Marco Mastrascusa, Nicoletta Busanel, Ivano Molin, Alessandra Pasqual, Andrea Tomei, Moira Montagner, Andrea Pasian, Daniele Bison, Vincenzo Sansalone, Valerio Zoggia, Fabio Visentin, Roberto Rugolotto) consiglieri;
- astenuti: nessuno;
- favorevoli: n. 5 (cinque – Daniele Bison, Vincenzo Sansalone, Valerio Zoggia, Fabio Visentin, Roberto Rugolotto) consigliere;
- contrari: sindaco e n. 10 (dieci – Lucas Pavanetto, Andrea Carpenedo, Manuel Urban, Marco Mastrascusa, Nicoletta Busanel, Ivano Molin, Alessandra Pasqual, Andrea Tomei, Moira Montagner, Andrea Pasian) consiglieri.

PRESIDENTE: il consiglio comunale non approva. Apro la discussione per il bilancio. Prego, lascio la parola al consigliere Zoggia che vedo prenotato. Prego consigliere.

CONSIGLIERE ZOGGIA: grazie presidente, buonasera a tutti visto che sono il primo intervento. Prima di andare sul bilancio, volevo dire anch'io la mia sugli emendamenti. Io credo che nei dieci anni della mia amministrazione che nessun emendamento dell'opposizione al bilancio sia mai stato approvato.

voce fuori dal microfono

CONSIGLIERE ZOGGIA: ...uno, bene, c'è un precedente. Questa sera su undici emendamenti non ne è stato approvato uno. Buoni o brutti, sociale, politici, non politici, eccetera, e io credo che questa storia sarà per altri 4 o 5 anni che sarete voi quindi nulla di nuovo, la storia si ripete e quindi certamente non mi scandalizzo però, così è, quindi ne prendiamo atto infatti stasera io non ho presentato nessun emendamento salvo aver firmato alcuni per solidarietà di minoranza, chiamiamola così, però direi che il discorso è abbastanza semplice. Purtroppo, non sono contento di questo, dico purtroppo perché l'ho fatto anch'io e quindi viene ripetuto e così è. Andando al bilancio, io non essendo più sindaco un po' più tempo direi una bugia se vi dicessi che ho letto tutta sta roba però qualcosa più del solito l'ho letta. Ho notato che bene o male quelli che erano i contenuti degli ultimi bilanci dell'amministrazione degli ultimi anni, della mia amministrazione, grosso modo sono stati, parlo di macro valori non di piccole variazioni, sono stati bene o male rispettati. Mi fa anche piacere, durante il vostro breve percorso, perché siete da pochi mesi, che tutti gli

eventi, parlo di eventi da parte degli assessorati del turismo, dello sport, della cultura, che erano stati programmati per quest'estate sono stati da voi apprezzati, almeno questo si evince dalla stampa, dai social e quindi anche questo mi fa piacere. Prima c'era qualcuno di loro che erano seduti di qua e che dicevano "quando saremo noi, a Jesolo secondo noi bisogna fare qualcosa di più importante a livello internazionale" però se tutti o quasi tutti gli eventi che sono stati fatti quest'estate saranno confermati anche per il prossimo anno vuol dire che serviranno più risorse perché le risorse, soprattutto per il turismo ma anche per la cultura e anche per lo sport, quelle sono e quindi per fare grossi cambiamenti almeno nel bilancio non c'è traccia salvo che poi non si provveda diversamente. Mi fa anche piacere, qua mi rivolgo soprattutto al sindaco, che in qualche modo sono stati apprezzati nei social anche gli eventi turistici in questo caso collegati ai concorsi di bellezza perché ho letto le sue dichiarazioni che *Miss Venice Beach* sarà ripetuta, la finale di Miss Italia, tanto criticata, mi sembra di aver letto che sarà ripetuta, piaccia o non piaccia però in qualche modo sono stati confermati, quindi questo mi fa assolutamente piacere. Andando un po' sul bilancio, alcune cose mi sono state già in qualche modo spiegate dall'assessore Zanotto. Ci sono un paio di dubbi che ho. Il primo, i dati li ho ricavati dalla relazione, dal parere dei revisori dei conti perché è più striminzita, più facile da leggere almeno per me visto che sono revisore anch'io. Una curiosità per esempio, non pretendo una risposta su questa prima domanda tecnica perché so che ci sono dei parametri, delle norme, molto particolari da tener presente e quindi solo le persone che sono pratiche e che approfondiscono questi temi possono in qualche modo rispondermi, casomai mi risponderete più avanti, e che riguarda il lavoro dipendente: sulla tabella che è stata riportata c'è una previsione per quest'anno, non era ancora definitiva quando è stato fatto il bilancio, di undici milioni e mezzo circa e le previsioni del 2023 sono di circa 500.000,00 euro in meno; ma allora io mi domando, ma non è una critica, è solo una curiosità. Ma se abbiamo detto, anche stasera mi sembra che il sindaco l'ha ripetuta dobbiamo assumere 8, 10 vigili in più eccetera, com'è possibile che si vada a spendere meno? Non è una richiesta che pretende una risposta subito, se c'è va bene altrimenti non riesco nella mia logica a comprendere questa cosa. Poi, l'altra tabella era quella di cui avevamo parlato in commissione, vicesindaco, sul recupero dell'evasione tributaria quindi probabilmente non è 'sti 2 milioni rotti che poi son quasi 2 milioni nel 2023, 24, 25, non sono un'evasione ma sono gli importi che si spera si vadano ad incassare da chi non ha pagato e quindi non è un'evasione ma è un recupero di certi importi e quindi va bene, ho capito di cosa si tratta. Quello che invece trovo abbastanza preoccupante è che sulla stessa tabella, per quanto riguarda il recupero dell'evasione tributaria, per quanto riguarda l'imposta di soggiorno son stati emessi per il 2023, poi ripetuti nel 2024 e anche nel 2025, solo 10.000,00 euro. A pagina 18. Allora io mi chiedo, credo che tutti noi sappiamo bene o male, almeno si presume, che c'è una grossa sacca di evasione per quanto riguarda l'imposta di soggiorno soprattutto sull'extra alberghiero e sta di fatto che un paio di anni fa si era parlato di programmare un ufficio di controllo di questa evasione composta da 3 collaboratori dipendenti del comune; uno dell'ufficio tributi, uno dell'edilizia privata e uno della polizia locale per fare dei controlli, poi non è stata portata avanti questa cosa perché mancavano le persone e quindi questa cosa è rimasta sul tavolo. Secondo me sarebbe importante fare questo tipo di controlli per due motivazioni: la prima per poter incrementare il bilancio e la seconda è anche perché purtroppo le presenze che non vengono dichiarate non vanno conteggiate ai fini della località e quindi noi abbiamo, non faccio nomi ma qualche località a noi vicina che continua a dire "siamo la seconda spiaggia d'Italia" quando invece se questi numeri venissero a galla probabilmente non sarebbe così, però questo è un suggerimento che io do, non è una critica. Terza e ultima cosa, ho dei dubbi sull'altra tabella che è sempre sulla stessa pagina vicesindaco, pagina 18, sui proventi dai permessi di costruire perché si abbiamo visto che quest'anno l'importo che è stato messo di 4 milioni e quattro ha già superato i cinque e rotti, adesso non ricordo, e son stati emessi anche per gli anni 23, 24, 25, cinque milioni circa. Però, io credo che con le difficoltà che purtroppo ha l'ufficio, purtroppo e spero che non sia così, che c'era e che c'è ancora, credo che difficilmente anche se son stati aumentati un po' gli oneri difficilmente si riuscirebbero a raggiungere queste cifre. Grazie.

Durante l'intervento del consigliere Zoggia escono i consiglieri Busanel e Tomei. Rientra quindi la consigliera Busanel e risultano così presenti il sindaco e n. 14 (quattordici) consiglieri.

PRESIDENTE: grazie consigliere Zoggia. Non so se ci sono altri interventi da parte dei consiglieri. Passo la parola all'assessore Maschio. Prego assessore.

ASSESSORE MASCHIO: intanto buona notte a tutti ormai, vista l'ora. Anzi, ringrazio il consigliere Zoggia che almeno sul finire mi dà la possibilità adesso di fare un intervento, iniziavo a sentirmi un po' isolato. Battute a parte, vado nel merito di due citazioni sul turismo quindi sulla responsabilità che l'amministrazione ha avuto nel portare avanti quelli che erano i progetti già in itinere, molti di questi anche condivisi nel

passato con i sottoscritti in altra veste, altri meno, ma erano già molte cose calendarizzate e quindi con responsabilità le abbiamo portate avanti, di certo non ci siamo messi a interrompere percorsi o iniziative già in itinere. Per quanto riguarda il fatto che nel bilancio previsionale non siano previsti aumenti alla dotazione iniziale del capitolo del turismo, ben consapevoli che normalmente viene appunto rimpinguato poi con l'avanzo di bilancio, credo e spero in realtà in un'opera, che è quella che stiamo cercando di fare in questo momento con gli uffici di analisi, di certi micro eventi, di certe iniziative che in qualche modo andavano a drenare risorse dal capitolo sulle quali ho qualche perplessità proprio perché l'intenzione è quella di puntare magari a qualche micro evento in meno e qualche evento di carattere un po' più internazionale, diciamo così, un po' più rilevante. Mi aggancio anche alla parte legata al recupero dell'imposta di soggiorno, alla sacca di evasione dell'imposta di soggiorno su tutto l'extra alberghiero, senza voler demonizzare le attività in sé ma è evidente che il figlio di, la frammentazione del settore extra alberghiero di questa località che a differenza di altre località vicine non è gestito da grossi *player* ma dalla famosa "signora Marisa" che ha l'appartamento singolo piuttosto che qualche agenzia che ha i pluri-appartamenti. Per poter portare avanti, questa era una delle discussioni che facevo già all'epoca, in altra veste, è evidente che tutt'oggi c'è bisogno di costruire lo strumento per il quale poter portare avanti questi controlli perché oggi come allora manca lo strumento, di certo non possiamo mandare i vigili a fare porta a porta, si son fatti un paio di esperimenti ma direi con scarso successo. Quindi mi auguro che nel prossimo futuro si riescano a creare questi strumenti, come è già successo a Venezia, a Verona, per esempio, per i quali anche lo strumento di controllo che si può andare ad individuare costituito da soggetti dal comune o ufficio tributi siano in grado di poter effettuare questi controlli in maniera efficace e non con un porta a porta come al momento sarebbe l'unica strada possibile. Grazie.

PRESIDENTE: grazie assessore Maschio. La parola all'assessore Zanotto, prego assessore.

ASSESSORE ZANOTTO: grazie presidente. Rispondo per la questione lavoro dipendente; la diminuzione che vede lei non è una diminuzione, è che quest'anno abbiamo liquidato l'arretrato di tre anni di contratto dei lavoratori dipendenti quindi questo ha portato a un aumento. È logico che quindi per i prossimi anni non c'è da liquidare ancora gli arretrati quindi non ci sarà nessuna riduzione da questo punto di vista. Per quanto riguarda l'evasione dell'IMU, ecco, noi scriviamo evasione ma è impropriamente detto evasione nel senso che andiamo a recuperare le somme di coloro che hanno denunciato, che hanno degli immobili ma non hanno pagato.

voce fuori microfono

ASSESSORE ZANOTTO: ...siccome il trend è quello, noi ogni anno cerchiamo di andare a recuperare; prudenzialmente, quando avete fatto il bilancio voi, avete messo un milione e nove e ad oggi abbiamo già due milioni e tre recuperato come evasione, quindi questo statisticamente e storicamente si ripropone ogni anno. Per quanto riguarda invece gli oneri, per quanto riguarda l'extra alberghiero ha già risposto ampiamente l'assessore Maschio. Per quanto riguarda gli oneri, non so se vuoi anticipare qualcosa tu per quanto riguarda gli uffici, però vado a ribadire quello che ho detto prima insomma; anche qui storicamente gli oneri, quest'anno abbiamo incassato cinque milioni e sette, nel 2019 cinque milioni e tre, nel 2020 cinque milioni e sei, nel 2021 meno quattro milioni. Quindi, vista la vivacità anche dei mercati immobiliari di Jesolo contiamo di reperire ancora queste risorse dagli oneri. Gli uffici vedrà che li stiamo riorganizzando. Quando li abbiamo trovati in maniera consona quindi arriveremo anche di nuovo a queste cifre, sono convinto che arriveremo ancora a queste cifre.

Durante l'intervento dell'assessore Zanotto rientra il consigliere Tomei. Risultano pertanto presenti il sindaco e n. 15 (quindici) consiglieri.

PRESIDENTE: grazie assessore Zanotto, la parola all'assessore Borin. Prego assessore.

ASSESSORE BORIN: grazie presidente. Intanto affronto il primo argomento che riguarda gli eventi e mi rimetto all'assessore al turismo confermando che poi è stata scelta di questa amministrazione onorare gli impegni già presi sia per una questione di correttezza sia per una questione di continuità. Per quanto riguarda l'ufficio sport non tutti gli eventi saranno riconfermati, anzi moltissimi di questi avranno una formula o completamente rinnovata, alcuni non sono stati riconfermati, e sono previste anche delle novità per quanto riguarda gli eventi sportivi quindi direi che il prossimo anno vedremo un grande rinnovamento anche per

quanto riguarda l'ambito sportivo. Per quanto concerne gli oneri, è chiaro che l'ufficio edilizia soffre una situazione problematica, però l'amministrazione attuale ha implementato sia dal punto di vista del personale sia dal punto di vista di accorgimenti ed elementi oggettivi come ad esempio prorogare l'apertura degli uffici, assicurare ai tecnici gli appuntamenti telefonici, due ore per ogni istruttore nelle giornate dedicate e quindi ci sono delle tempistiche necessarie, anche ad esempio la formazione che non può avvenire dall'oggi al domani, richiede una certa quantità di tempo, ma riteniamo che i frutti si potranno raccogliere entro qualche mese.

PRESIDENTE: grazie assessore Borin. La parola al consigliere Zoggia per il secondo intervento, prego.

CONSIGLIERE ZOGGIA: volevo ringraziare delle risposte ma la mia era solo una considerazione perché è difficile che si riesca a raggiungere questi importi, spero anche di più, vuol dire che la macchina funziona. Per quanto riguarda la tassa di soggiorno spero che si trovi qualcosa per poter superare questi due *step*, quello di incassare di più e quello di superare di una presenza qualche altra località. Faccio subito la dichiarazione di voto e io questo bilancio potrei anche votarlo però mi astengo per piccole cose che ho detto prima. Secondo me l'unica cosa che manca a questo bilancio, ma c'è tempo perché siete qua da poco, manca un po' di coraggio; per esempio certi argomenti non sono stati affrontati, ad esempio, a parte che qua non si parla di cose di fare ma di numeri, ma per esempio sarebbe bene sapere, però forse non è stato ancora deciso, l'area X-Site in cui si potrebbe fare un esproprio, non so se avete intenzione di farlo oppure se si farà qualcosa, e se si dovesse fare l'esproprio bisogna controllare la cifra perché quella era una mia idea ma che ovviamente la nuova amministrazione deciderà di fare un terminal in cui collegare poi con la città i bus che si fermano là con mezzi elettrici, eccetera, io credo sia ancora una cosa ancora più attuale rispetto a prima. Non ho visto, o almeno non ho letto ma ripeto non ho visto tutto, delle risorse importanti perché non solo in campagna elettorale ma da anni si parla di fare degli interventi importanti anzi importantissimi perché c'è necessità però io non son stato capace in dieci anni, spero ci riusciate voi, di sistemare via Bafile perché è un'urgenza, una grande urgenza per cui non serviranno certo pochi soldi, serviranno tante risorse. Come? Non ho sicuramente la ricetta anche se tante volte ho parlato con persone, ho pensato e basta, queste sono le cose principali.

PRESIDENTE: grazie consigliere Zoggia. Consigliere Visentin, prego.

CONSIGLIERE VISENTIN: sì grazie. Solo un chiarimento per quanto riguarda gli oneri: i 4.963.000,00 che sono previsti per l'anno prossimo sono già al netto degli eventuali scomputi per i convenzionati che vengono portati in consiglio? Mediamente quelli che stiamo vedendo ad oggi, i convenzionati 50% monetizzano e 50% vengono realizzati in opere, quindi quattro milioni e nove sono al netto di quell'importo? Altrimenti sarebbe il doppio, questo volevo capire.

PRESIDENTE: grazie consigliere Visentin. Non vedo altri prenotati quindi passo la parola al consigliere Bison, prego.

CONSIGLIERE BISON: grazie. Due cose molto veloci. Siamo a fine di questa serata che è importante, abbiamo sviscerato molte cose. È chiaro che i bilanci per come sono fatti sono sostanzialmente blindati sul lato tecnico, a differenza di anni fa nei quali ci si riusciva più o meno ad intervenire e quindi, parlo anche a nome del consigliere Sansalone e di Fabio Visentin, è chiaro che all'interno c'è il pacchetto e non possiamo spacchettarlo come gli emendamenti, quindi qua prendere o lasciare, si vota in blocco. È chiaro che ci sono alcune cose assolutamente condivisibili e lo abbiamo dimostrato anche con le votazioni di questa sera; non vi nascondo la delusione poiché non è stato accolto nessuno dei nostri emendamenti, eppure dal nostro punto di vista almeno qualcuno speravamo fosse condiviso. Tuttavia siamo alla fase di votazione e il nostro voto sarà un voto di astensione, perché non possiamo buttare via tutto, con l'auspicio però di 2 cose: la prima, e l'abbiamo affrontato anche questa sera, lo avevamo ricordato qualche consiglio comunale fa, se c'è l'idea dell'amministrazione di far relazionare i presidenti e le partecipate, perché hanno avuto questa fase, non questa sera è chiaro, decidete voi una partecipata alla volta, so che anche altri colleghi hanno alcune domande, perplessità, chiarimenti da chiedere quindi penso che i presidenti delle partecipate magari possono essere invitati qui in consiglio comunale; la seconda cosa è una cosa tecnica sindaco, può sembrare non importante, la commissione pari opportunità doveva per legge essere nominata entro il mese di ottobre, mi pare a 90 giorni dall'inizio del mandato. Non so se è stata nominata o se ci sono dei problemi tecnici o pratici per i quali non è ancora partita perché andrebbe questa commissione valorizzata e cominciata a far lavorare,

se dopo vuol darmi una risposta io son qua. Per quello che riguarda appunto le dichiarazioni di voto ripeto il nostro voto sarà un voto assolutamente di astensione, grazie. Attendo le due risposte.

PRESIDENTE: grazie consigliere Bison. Solo un piccolo inciso visto che ne abbiamo discusso in una delle conferenze dei capigruppo ancora qualche tempo fa, è mia premura come ho detto fare un consiglio comunale ad hoc con magari altri punti più leggeri dove i presidenti delle partecipate accompagnati anche dai dirigenti delle partecipate possono relazionare sulle attività e confrontarsi con quello che è il programma. L'idea di farlo con l'anno nuovo aveva una semplice motivazione, ovvero che per lo meno poteva avere un anno solare chiuso totalmente. Basti pensare a Jesolo turismo che ha un evento il 31 di dicembre piuttosto che tante altre attività a bilancio consolidato, o comunque chiuso, quindi sarebbe stato più corretto e con il mese di gennaio cercheremo di fare questo consiglio comunale dove appunto ci metteremo a confronto con i presidenti delle partecipate, con le partecipate stesse, con le partecipazioni in generale. Passo la parola al signor sindaco, prego signor sindaco.

SINDACO: comincio con l'ultima domanda rispetto alla commissione pari opportunità; è vero, non so se ricorda che credo sia stato inviato ai consiglieri comunali per la parte minoranza e maggioranza la richiesta di indicazione del nome di relativa spettanza, poi era stato avviato un avviso pubblico per la ricezione di candidature per la parte di tre nominati dal sindaco, nel primo bando si è presentata una sola candidatura quindi sotto la soglia delle tre, anche per cercare di chiarire nel senso che non è stato pilotato o suggerite le candidature ma diciamo si è lasciato libertà e sono stati riaperti i termini. Se non erro scadevano il 16 di dicembre quindi adesso vedremo con l'ufficio pari opportunità se siamo stati più fortunati in termini di candidature e ovviamente vediamo di procedere il prima possibile, questo ve lo garantisco poiché è importante anche da parte nostra. Per quanto riguarda gli oneri sì, evidentemente sono già al netto, depurati di eventuali scomputi, ovviamente è una valutazione basata un pochino sullo storico perché è difficile quantificare quanti convenzionati eventualmente potranno arrivare in consiglio comunale in un anno ma comunque penso che anche il consiglio comunale più prolifico comunque non porti così tanti convenzionati da poter intaccare in maniera significativa con gli scomputi queste previsioni. Per quanto riguarda sempre il tema edilizia, sì l'assessore ha ben spiegato, confesso che abbiamo non dico evitato, non voglio creare polemica, però abbiamo trovato una situazione difficile. Ricordo che qualche anno fa dai banchi del consiglio comunale io e il collega Pavanetto dicevamo che sarebbe stato opportuno al suo tempo ragionare di un dirigente tecnico in più perché questo avrebbe portato dei problemi a lungo termine ed effettivamente qualche problema poi si è visto. Quindi l'ufficio anche sotto la precedente amministrazione ha avuto un inizio di ricostruzione, è evidente, abbiamo un dirigente molto molto bravo e qui ci tengo a dirlo in questa sede perché è voce non dico popolare ma di qualcuno non dico tendenziosa di dire che non è un buon dirigente, è un ottimo dirigente il dirigente all'edilizia privata Alessandra Pernechele, sta facendo un ottimo lavoro di ricostituzione dell'ufficio. Ci sono molti istruttori nuovi, giovani, alla prima esperienza amministrativa gettati in un contesto non facile come quello di Jesolo, stanno facendo formazione, stanno dando, questo è il *feedback*, anche dei buoni responsi all'esterno, sono state fatte una serie di attività. Banalmente, la riapertura a ricevimento pubblico; è stato concluso l'iter di dotazione del nuovo gestionale che era già stato acquistato; sono state fatte delle operazioni di straordinario interno quindi ufficio urbanistica che in regime straordinario dava una mano sulle pratiche più semplici come le sanatorie eccetera eccetera. Sono state stanziare delle risorse per delle attività di aiuto dall'esterno sul tema dei condoni; è stata istituita la P.O.; è stato fatto un bando recentemente già concluso; è già finita la graduatoria per l'assunzione di altre tre categorie civili quindi ulteriori tre addetti all'ufficio, l'ufficio paesaggistica; la commissione paesaggistica ha ricominciato a correre con un discreto andamento quindi due sedute al mese negli ultimi due mesi che affrontano una media di 15, 20 pratiche alla volta, quindi possiamo dire che l'ufficio sta correndo e quindi riteniamo che il ritmo di erogazione delle pratiche possa ritornare a una quasi normalità sempre contando che non è che tre o quattro anni fa ci volesse un mese e mezzo per avere un permesso a costruire, ci voleva tanto tempo anche qualche tempo fa. Questo, sommato al fatto che immagino sappiate che nella prima parte del 2023 ci saranno tutti i progetti edilizi legati alla variante numero 3, quindi regimi con gli alberghieri, quindi evidentemente tante, tante pratiche che produrranno tanti, tanti oneri. Questo ci permette di dire che la previsione in stato di bilancio sono prudenzialmente adeguati ma potrebbero anche tranquillamente essere superati. Per quanto riguarda via Bafile, intanto dobbiamo chiarirci su funzionalmente cosa vuole essere via Bafile e questo sarà evidentemente una scelta del P.U.T. che contiamo di portare in aggiornamento al consiglio comunale a inizio 2023; quindi dobbiamo capire cosa vogliamo fare, questo è fondamentale prima dell'aspetto estetico. Costa tanto perché non è solo un tema di quel che vediamo sopra ma soprattutto di quello che vediamo sotto. L'idea, l'indirizzo dell'amministrazione, è quella di vincolare una parte dei contributi straordinari legati agli

svincoli alberghieri proprio per fare un intervento su via Bafile che non sarà evidentemente totale perché costa veramente milioni di euro ma che permetta di iniziare almeno un percorso in questo senso. Per quanto riguarda Miss Italia credo che i giornalisti sono andati via ma sarebbe stata una notizia dire che l'attuale sindaco era a favore di Miss Italia, evidentemente quello che abbiamo detto alla dichiarazione sono state legate agli eventi piccoli, la nostra posizione in passato non era la totale contrarietà agli eventi legati alla bellezza ma era rispetto a Miss Italia, quella nazionale, che aveva un impegno di spesa enorme rispetto ai riscontri che secondo noi ritornavano, quindi confermiamo quella posizione. Per quanto riguarda gli eventi abbiamo in responsabilità proseguito su quanto era stato programmato perché bisogna onorare gli impegni, abbiamo cominciato a lavorare sull'inverno e penso che nonostante nominalmente gli eventi siano gli stessi siano state fatte delle scelte molto importanti anche in termini di risorse perché banalmente la nuova organizzazione del mercatino ha permesso di risparmiare qualcosina che va reinvestito, anche più di qualcosina, in altri eventi. La scelta anche della nuova location del Sand Nativity è stata una scelta importante e penso che i primi dati confortino assolutamente la città in queste scelte. Per l'estate, per la prossima stagione, anche qui gli uffici e gli assessori stanno facendo una valutazione su quali eventi possono continuare e quali saranno oggetto di rivisitazione e quali nuovi possiamo portare. Concludo ringraziando tutti gli assessorati e, ovviamente, l'assessore al bilancio coadiuvato dall'ufficio quindi dal dirigente e dalla dottoressa Lo Riggio; ringrazio il collegio revisori che ci hanno supportato, penso che il lavoro sia stato importante anche perché è vero, è una costante degli ultimi anni di Jesolo, però la tassazione non è stata aumentata e comunque per il momento è una scelta politica che cerchiamo di mantenere il più possibile.

PRESIDENTE: grazie sindaco, prima di passare al voto finale e quindi di vedere il fuggi-fuggi generale ringrazio anche da parte di tutti i consiglieri comunali il dottor Giuseppe Levantini che è qui presente in sala come presidente del collegio revisore dei conti, un ringraziamento a tutti gli uffici per il tramite dei dirigenti Pernechele, Bonora, Rossignoli, Ambrosin e Vanin che erano presenti in sala; Naturalmente il segretario generale che è qui accanto a me che ha presieduto insieme a me il consiglio comunale e naturalmente anche a chi come il personale di sala ha dato una mano, quindi a Giulio, Riccardo, Pierpaolo, Marialuisa, Andrea, Elisa che sono stati presenti tutta la sera qui per dare supporto per quanto necessario. Chiusa la discussione, passo alla votazione dell'ordine del giorno numero 17. La votazione è aperta.

SUCCESSIVAMENTE, messa ai voti con il sistema di rilevazione elettronica la proposta di deliberazione ad oggetto: "BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025: APPROVAZIONE", si evidenzia il seguente esito:

- presenti: sindaco e n. 15 (quindici – Lucas Pavanetto, Andrea Carpenedo, Manuel Urban, Marco Mastrascusa, Nicoletta Busanel, Ivano Molin, Alessandra Pasqual, Andrea Tomei, Moira Montagner, Andrea Pasian, Daniele Bison, Vincenzo Sansalone, Valerio Zoggia, Fabio Visentin, Roberto Rugolotto) consiglieri;
- assenti: n. 1 (uno – Renato Martin) consigliere;
- votanti: sindaco e n. 10 (dieci – Lucas Pavanetto, Andrea Carpenedo, Manuel Urban, Marco Mastrascusa, Nicoletta Busanel, Ivano Molin, Alessandra Pasqual, Andrea Tomei, Moira Montagner, Andrea Pasian) consiglieri;
- astenuti: n. 5 (cinque – Daniele Bison, Vincenzo Sansalone, Valerio Zoggia, Fabio Visentin, Roberto Rugolotto) consiglieri;
- favorevoli: sindaco e n. 10 (dieci) consiglieri;
- contrari: nessuno.

VISTA la proposta di deliberazione n. 2022/87 del 05/12/2022 ad oggetto: "BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025: APPROVAZIONE" e ritenutala meritevole di approvazione per le motivazioni ivi riportate.

DATO ATTO del parere espresso dalla II commissione consiliare nella seduta del 06/12/2022, con esito favorevole.

VISTI gli artt. 42, 48, 107, d.lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm., e rilevato che nel caso di specie la competenza risulta ascrivibile al consiglio comunale.

VISTI i pareri resi ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, comma 1, del d.lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.

VISTO il parere del Collegio dei revisori dei conti acquisito a prot. n. 88818 in data 24/11/2022.

VISTO l'esito della votazione come sopra specificata.

DELIBERA

1. di approvare integralmente la proposta di deliberazione n. 2022/87 del 05/12/2022 ad oggetto: “BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025: APPROVAZIONE”, come qui sotto riportata, la quale costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di dare atto che tutti gli atti conseguenti e necessari per dare attuazione alla presente delibera saranno posti in essere dal dirigente del settore finanziario e sviluppo turistico.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO E SVILUPPO TURISTICO

PREMESSO che il d.lgs. del 18 agosto 2000, n. 267:

- all'art. 151, comma 1, prevede che: “*1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;
- all'art. 162, comma 1, prevede che: “*1. Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*”;
- all'art. 170, comma 1, prevede che: “*Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione*”;
- all'art. 170, comma 5, prevede che: “*Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione*”;
- all'art. 174, comma 1, prevede che: “*Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità*”.

DATO ATTO che con apposita deliberazione di consiglio comunale n. 87 del 29 settembre 2022 su proposta della giunta comunale è stato approvato il documento unico di programmazione (DUP) 2023 – 2025 di cui al protocollo n. 63661 del 24 agosto 2022 e che successivamente la giunta comunale ha approvato con delibera n. 352 del 15/11/2022 la nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) 2023 – 2025 di cui al protocollo n. 84878 del 10/11/2022 e che verrà presentata al consiglio con proposta di deliberazione n. 85 del 05/12/2022 contestualmente alla presentazione dello schema di bilancio 2023 – 2025.

VISTI:

- i seguenti atti che costituiscono gli allegati propedeutici di cui si è tenuto conto per redigere la nota di aggiornamento del DUP 2023-2025 protocollo comunale n. 84878 del 10.11.2022:
 - ✓ il programma del fabbisogno di personale per il triennio 2023-2025 e piano assunzionale 2023, approvato con la delibera di giunta n. 245 del 28 luglio 2022;
 - ✓ il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2025, approvato con delibera di consiglio n. 101 del 24.11.2022
- i seguenti piani contenuti in appendice della nota di aggiornamento del DUP 2023-2025 protocollo comunale n. 84878 del 10.11.2022 di cui si è tenuto conto per la redazione della stessa:

- ✓ il programma triennale delle opere pubbliche anni 2023-2025 e l'elenco annuale 2023, di cui al protocollo comunale n. 79347 del 20.10.2022 redatto secondo le schede tipo definite con D.M. n. 14 del 16.01.2018;
- ✓ il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare 2023 -2025, di cui al protocollo comunale n. 72770 del 27.09.2022;

CONSIDERATO che la delibera di giunta comunale n. 352 del 15/11/2022 ha approvato:

- lo schema di bilancio annuale di previsione 2023 – 2025 di cui al protocollo n. 84882 del 10.11.2022 redatto secondo modelli previsti nell'allegato n. 9 al d.lgs. del 23 giugno 2011, n. 118:
- i seguenti allegati allo schema di bilancio di previsione 2023 – 2025:
 - a) il prospetto dimostrativo degli equilibri di bilancio del bilancio di previsione 2023 – 2025, protocollo comunale n. 84881 del 10/11/2022;
 - b) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione 2023 – 2025, protocollo comunale n. 84885 del 10.11.2022;
 - c) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento, protocollo comunale n. 84887 del 10.11.2022;
 - d) il prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione 2022, protocollo comunale n. 84892 del 10.11.2022;
 - e) il piano indicatori e dei risultati attesi di bilancio, protocollo comunale n. 84897 del 10.11.2022;
 - f) la nota integrativa, protocollo comunale n. 84898 del 10.11.2022;
 - g) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale riferita all'esercizio finanziario 2021, protocollo comunale 84890 del 10.11.2022;
 - h) l'elenco di cui al protocollo comunale n. 81995 del 02.11.2022 degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al d.lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm. relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.

RICHIAMATO

- l'articolo 1, comma 639 della legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per l'anno 2014), così come modificato dall'art. 1 della legge 160/2019 che, per effetto delle disposizioni contenute nel comma 738, a decorrere dall'anno 2020, abolisce l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);
- l'art. 1, commi da 739 a 783 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, (Legge di Bilancio 2020) che detta una nuova disciplina dell'IMU a decorrere dal 1° gennaio 2020 e conseguente abrogazione della TASI le cui disposizioni sono assorbite da quelle introdotte per la disciplina della "nuova" IMU;
- l'articolo 1 commi da 816 a 836 della Legge 160/2019 che prevede *A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi, disposizione soggetta a probabile proroga al 2022 in ragione dei numerosi emendamenti presentati da ANCI e che rendono probabile il mantenimento delle cosiddette entrate minori*

VISTO l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 27/12/2006, ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la*

delibera del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”.

VISTE le delibere applicate per l'anno 2022 che troveranno applicazione anche per l'anno 2023 per effetto del sopra citato comma 169, fermo restando la possibilità di variazione qualora la disciplina normativa lo ammetta, anche in ragione dei contenuti relativi alla legge di bilancio in corso di formazione:

- la delibera di consiglio comunale n. 40 del 16 luglio 2020 avente per oggetto *“Approvazione del regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU). Decorrenza 01/01/2020”*;
- la delibera di consiglio comunale n. 41 del 16 luglio 2020 avente per oggetto: *“Approvazione delle aliquote per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) anno 2020, ai sensi della legge 160/2019.*
- la delibera di Consiglio comunale n. 55 del 29 giugno 2021 avente ad oggetto *“Regolamento per la disciplina della tassa rifiuti tari. Modifiche a seguito del d.lgs. 116/2020. Decorrenza dal 1 gennaio 2021”*;
- la delibera di consiglio comunale n. 35 del 28/04/2022 avente ad oggetto *“Approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2022”*;
- la delibera di consiglio comunale n. 24 del 25/03/2021 avente ad oggetto *“Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone unico di concessione del suolo pubblico e di autorizzazione ed esposizione pubblicitaria comprensivo di piano tariffario. Decorrenza 1 gennaio 2021”*;
- delibera di consiglio comunale n. 25 del 25/03/2021 avente ad oggetto *“Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate comprensivo di piano tariffario. Decorrenza 1 gennaio 2021”*;
- la delibera di Consiglio comunale n. 39 del 16/07/2020, avente per oggetto *“Approvazione del regolamento generale delle entrate tributarie e patrimoniali del comune di Jesolo. decorrenza 01/01/2020”*;
- la delibera di giunta comunale n. 321 del 17/12/2020 avente ad oggetto *“Determinazione delle tariffe per l'applicazione dell'imposta di soggiorno per l'anno 2021”*;
- la delibera di consiglio comunale n. 45 del 29/04/2021 avente ad oggetto *“Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta di soggiorno anno 2021. Modifiche finalizzate al sostegno del settore turistico”*;
- la risoluzione ministeriale 1/ 2020 in merito al prospetto delle aliquote, che conclude per un'interpretazione sistematica delle disposizioni ritenendo che, per l'anno 2020 e seguenti, e comunque sino all'adozione del decreto di cui al comma 756, la trasmissione ad opera dei comuni della delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU deve avvenire mediante semplice inserimento del testo della stessa, come stabilito, in via generale, dall'art. 13, comma 15, del D. L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

VISTE altresì:

- la deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif del 03/08/2021 *“Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”*, con la quale ARERA ha definito i nuovi criteri di determinazione dei costi da imputare alla TARI per il quadriennio 2022-2025;
- la deliberazione dell'assemblea di Bacino Venezia-Ambiente del 14/04/2022 di validazione del PEF 2022/2025.

CONSIDERATO che le tariffe della TARI sono approvate annualmente dal consiglio comunale entro il termine del 30 aprile dell'anno di riferimento, come stabilito dall'art. 3, comma 5-quinquies, del D.L. 30/12/2021, n. 228, convertito nella Legge 25/02/2022, n. 15. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione, fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione. Le tariffe sono definite in conformità al piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

DATO ATTO che ai sensi della disposizione precedente si procederà all'allineamento tariffario sulla base delle risultanze del PEF 2023 entro il termine indicato, tenuto conto del riscontro atteso da parte del Consiglio di Bacino in ordine alla possibilità di revisione dei costi per effetto degli incrementi dei costi energetici e della Legge di bilancio 2023, in corso di formazione.

CONSIDERATE:

- la delibera di giunta comunale n. 346 del 08.11.2022, ad oggetto "*Servizi a domanda individuale. Percentuale copertura anno 2023*";
- la proposta di consiglio comunale n. 173 del 29.11.2022 avente ad oggetto: "Piani di zona per gli insediamenti produttivi e terziari e piani di zona per l'edilizia economica e popolare. Verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da cedere in proprietà o diritto di superficie nell'anno 2023".
- la proposta delibera di consiglio comunale n. 61 del 29.11.2022 avente per oggetto "*Proventi Derivanti Dagli Oneri Di Urbanizzazione Secondaria Per Gli Interventi Concernenti Le Chiese E Gli Altri Edifici Religiosi ai sensi della Legge Regionale 20/08/1987, N. 44 "Disciplina Del Fondo Per Le Opere Di Urbanizzazione": determinazione della quota di contributo per l'anno 2023.*";
- la delibera della giunta comunale n. 373 del 23/11/2022, avente per oggetto "*Sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada ed al regolamento di attuazione ai sensi degli artt.208 e 142 del d.lgs. 30 aprile 1992, n. 258 e ss.mm.: destinazione proventi anno 2023 – rettifica deliberazione n. 351 del 15.11.2022*".
- la delibera di consiglio comunale n. 37 del 28/04/2022 con la quale veniva approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2021.

VISTI inoltre:

- la proposta di deliberazione di consiglio n. 86 del 05/12/2022 avente per oggetto "*Programma incarichi di consulenza, studi e ricerca per il triennio 2023-2025: approvazione*" di cui all'art. 3, comma 55, della legge n. 24 dicembre 2007, n. 244, così come inserito dall'art. 46, comma 2, del d.l. 25 giugno 2008, n.112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il prospetto dimostrativo del rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui all'art. 1, comma 557, della legge n. 296 del 27 dicembre 2006, di cui al protocollo comunale n. n. 84317 del 09.11.2022;
- il prospetto dimostrativo del rispetto del limite massimo delle spese di personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, ai sensi dell'art. 9 comma 28 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78 di cui al protocollo n. 84308 del 09.11.2022;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni ai sensi dell'art. 1 comma 460 legge 11 dicembre 2016, n. 232 di cui al protocollo n. 84895 del 10.11.2022;

RICHIAMATO l'art. 9 della legge del 24 dicembre 2012, n. 243, come modificato dalla legge del 12 agosto 2016, n. 164, che prevede l'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

CONSIDERATO il superamento del saldo di finanza pubblica in vigore dal 2016 ai sensi dell'art. 1, commi 820 e 821 della legge n.145 del 30 dicembre 2018 e che secondo l'art. 1, comma 821 della legge n.145 del 30 dicembre 2018 "Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo" desunto, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118

DATO ATTO:

- che la presentazione dello schema di bilancio di previsione 2023 – 2025 e dei relativi allegati al consiglio comunale, ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del regolamento comunale di ordinamento finanziario e contabile, è avvenuta in data 15 novembre 2022 con prot. n. 86343 del 15.11.2022 e in data 24 novembre 2022 nel Consiglio Comunale.

VISTO il parere espresso dal dirigente del servizio finanziario e sociale dott. Massimo Ambrosin sullo schema di bilancio con il protocollo n. 82341 del 03.11.2022:

"Il sottoscritto Massimo Ambrosin, dirigente del servizio finanziario e sociale,

VISTO lo schema di bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025, proposto alla giunta comunale;

VISTA la documentazione depositata agli atti, giustificativa degli stanziamenti di entrata e di spesa iscritti nel bilancio citato;

ACCERTATA, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.lgs. 18.08.2000, n. 267 la veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi;

ACCERTATO che i documenti di programmazione risultano coerenti con le disposizioni elencate e, in particolare, con il pareggio di bilancio;

ASSUNTO l'impegno ad effettuare sistematicamente il monitoraggio dei flussi di cassa delle entrate e delle uscite rilevanti per il rispetto del pareggio di bilancio al fine di segnalare eventuali scostamenti e proporre le necessarie manovre correttive;

VISTO l'art. 1, comma 169 della legge 27.12.2006, n. 296: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

esprime

il proprio parere favorevole in merito allo schema di bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025.



Il dirigente del Settore Finanziario e Sviluppo Turistico
Dott. Massimo AMBROSIN

DATO ATTO che

- è in corso di formazione la legge di bilancio 2023 e che pertanto il bilancio di previsione 2023 – 2025 viene approvato a normativa vigente.
- la presente proposta comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente: anno 2023 per euro 93.106.76,00 anno 2024 per euro 95.434.974,00 e anno 2025 per euro 92.842.235,00.

VISTO il parere favorevole espresso dal collegio dei revisori di cui al protocollo n. 88818 del 24/11/2022 sulla proposta documentazione di bilancio di previsione 2023 – 2025.

VISTO inoltre:

- il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.;
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.;
- i principi contabili di cui all'art. 3 del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e gli allegati n. 1, n. 4/1, n. 4/2, n. 4/3 e n. 4/4 allo stesso d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- il regolamento di ordinamento finanziario e contabile, approvato con delibera di consiglio comunale n. 93 del 7 giugno 2001 e ss. mm.

PROPONE L'APPROVAZIONE DELLA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) la premessa è parte integrante della presente proposta;

2) di approvare la proposta di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 – 2025, nelle risultanze di seguito riportate:

ENTRATE	CASSA 2023	COMPETENZA 2023	SPESE	CASSA 2023	COMPETENZA 2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	24.698.409,00				
Utilizzo avanzo di amministr.ne		0,00	Disavanzo di amm.		0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00			

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	65.975.763,03	38.349.410,00	Titolo 1 - Spese correnti	67.354.879,81	54.413.583,00
			- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.164.048,46	3.243.101,00			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	20.848.244,36	9.246.295,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	20.011.322,79	7.158.404,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	19.162.065,27	10.958.013,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.629.396,84	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	7.611,10	0,00
Totale entrate finali	113.779.517,96	61.796.819,00	Totale spese finali	87.373.813,70	61.571.987,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	339.043,03	224.832,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	12.906.672,00	12.906.672,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	12.906.672,00	12.906.672,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	22.084.675,52	18.457.271,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	23.067.507,08	18.457.271,00
Totale Titoli	148.770.865,48	93.160.762,00	Totale Titoli	123.687.035,81	93.160.762,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	173.469.274,48	93.160.762,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	123.687.035,81	93.160.762,00
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	49.782.238,67				

ENTRATE	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	SPESE	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	38.701.734,00	38.872.888,00	Titolo 1 - Spese correnti	54.802.805,00	55.026.337,00
			- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.361.601,00	3.351.101,00			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	9.246.295,00	9.246.295,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.302.656,00	5.822.225,00
Titolo 4 - Entrate in	11.303.785,00	9.261.834,00	- di cui fondo	0,00	0,00

conto capitale			<i>pluriennale vincolato</i>		
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	720.000,00	360.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	720.000,00	360.000,00
Totale entrate finali	63.333.415,00	61.092.118,00	Totale spese finali	63.825.461,00	61.208.562,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	720.000,00	360.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	227.954,00	243.556,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	12.906.672,00	12.906.672,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	12.906.672,00	12.906.672,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	18.474.887,00	18.483.445,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	18.474.887,00	18.483.445,00
Totale Titoli	95.434.974,00	92.842.235,00	Totale Titoli	95.434.974,00	92.842.235,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	95.434.974,00	92.842.235,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	95.434.974,00	92.842.235,00

3) di approvare le seguenti tabelle contenute nello schema di bilancio 2023 – 2025 redatte secondo i nuovi modelli previsti nell'allegato 9 del d.lgs. del 23 giugno 2011, n. 118, di cui al protocollo n. 84882 del 10.11.2022:

- quadro generale riassuntivo
- riepilogo generale delle entrate per titoli
- entrate per titoli e tipologie
- entrate per titoli tipologie e categorie
- riepilogo generale delle spese per titoli
- riepilogo generale delle spese per missione
- spese per missione, programma, titolo
- spese per titoli e macroaggregati
- spese per missioni, programmi, macroaggregati
- composizione fondo pluriennale vincolato
- previsioni annuali competenza e cassa secondo la struttura del piano dei conti;

4) di approvare i seguenti documenti allegati allo schema di bilancio 2023 – 2025 previsti:

- dal d.lgs. del 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.:
 - il prospetto dimostrativo degli equilibri di bilancio del bilancio di previsione 2023 – 2025, protocollo comunale n. 84881 del 10.11.2022;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione 2023 – 2025, protocollo comunale n. 84885 del 10.11.2022;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento, protocollo comunale n. 84887 del 10.11.2022;
 - il prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione 2022, protocollo comunale n. 84892 del 10.11.2022;
 - il piano indicatori e dei risultati attesi di bilancio, protocollo comunale n. 84897 del 10.11.2022;
 - la nota integrativa, protocollo comunale n. 84898 del 10.11.2022;
- dall'art. 172 del d.lgs. del 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.:
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale protocollo comunale 84890 del 10.11.2022;
 - l'elenco di cui al protocollo comunale n. 81995 del 02.11.2022 degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al

penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo “amministrazione pubblica” di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al d.lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm. relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.

5) di dare atto che alla proposta di bilancio di previsione 2023 – 2025 sono allegati:

5a) i seguenti atti:

- la delibera di consiglio comunale n. 40 del 16 luglio 2020 avente per oggetto “*Approvazione del regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU). Decorrenza 01/01/2020*”;
- la delibera di consiglio comunale n. 41 del 16 luglio 2020 avente per oggetto: “*Approvazione delle aliquote per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) anno 2020, ai sensi della legge 160/2019.*”;
- la delibera di Consiglio comunale n. 55 del 29 giugno 2021 avente ad oggetto “*Regolamento per la disciplina della tassa rifiuti tari. Modifiche a seguito del d.lgs. 116/2020. Decorrenza dal 1 gennaio 2021*”;
- la delibera di consiglio comunale n. 35 del 28/04/2022 avente ad oggetto “*Approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2022*”;
- la delibera di consiglio comunale n. 24 del 25/03/2021 avente ad oggetto “*Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone unico di concessione del suolo pubblico e di autorizzazione ed esposizione pubblicitaria comprensivo di piano tariffario. Decorrenza 1 gennaio 2021*”;
- delibera di consiglio comunale n. 25 del 25/03/2021 avene ad oggetto “*Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate comprensivo di piano tariffario. Decorrenza 1 gennaio 2021*”;
- la delibera di Consiglio comunale n. 39 del 16/07/2020, avente per oggetto “*Approvazione del regolamento generale delle entrate tributarie e patrimoniali del comune di Jesolo. decorrenza 01/01/2020*”;
- la delibera di giunta comunale n. 321 del 17/12/2020 avente ad oggetto “*Determinazione delle tariffe per l'applicazione dell'imposta di soggiorno per l'anno 2021*”;
- la delibera di consiglio comunale n. 45 del 29/04/2021 avente ad oggetto “*Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta di soggiorno anno 2021. Modifiche finalizzate al sostegno del settore turistico*”;
- la delibera di giunta comunale n. 346 del 08.11.2022, ad oggetto “*Servizi a domanda individuale. Percentuale copertura anno 2023*”;
- la proposta di consiglio comunale n. 173 del 29.11.2022 avente ad oggetto: “*Piani di zona per gli insediamenti produttivi e terziari e piani di zona per l'edilizia economica e popolare. Verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da cedere in proprietà o diritto di superficie nell'anno 2023*”.
- la proposta delibera di consiglio comunale n. 61 del 29.11.2022 avente per oggetto “*Proventi Derivanti Dagli Oneri Di Urbanizzazione Secondaria Per Gli Interventi Concernenti Le Chiese E Gli Altri Edifici Religiosi ai sensi della Legge Regionale 20/08/1987, N. 44 “Disciplina Del Fondo Per Le Opere Di Urbanizzazione”: determinazione della quota di contributo per l'anno 2023.*”;
- la delibera della giunta comunale n. 373 del 23/11/2022, avente per oggetto “*Sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada ed al regolamento di attuazione ai sensi degli artt.208 e 142 del d.lgs. 30 aprile 1992, n. 258 e ss.mm.: destinazione proventi anno 2023 – rettifica deliberazione n. 351 del 15.11.2022*”.
- la delibera di consiglio comunale n. 37 del 28/04/2022 con la quale veniva approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2021;
- la nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) 2023 – 2025 di cui al protocollo n. 84878 del 10/11/2022, approvato dalla giunta con delibera n. 352 del 15/11/2022, e presentato al consiglio con proposta n. 85 del 05/12/2022 che contiene in appendice:

- il programma triennale delle opere pubbliche anni 2023-2025 e l'elenco annuale 2023, di cui al protocollo comunale n. 79347 del 20.10.2022 redatto secondo le schede tipo definite con D.M. n. 14 del 16.01.2018;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare 2023 -2025, di cui al protocollo comunale n. 72770 del 27.09.2022;
- il programma del fabbisogno di personale per il triennio 2023-2025 e piano assunzionale 2023, approvato con la delibera di giunta n. 245 del 28 luglio2022;
- il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2025, approvato con delibera di consiglio n. 101 del 24.11.2022

5b) i seguenti documenti:

- la proposta di deliberazione di consiglio n. 86 del 05/12/2022 avente per oggetto "*Programma incarichi di consulenza, studi e ricerca e limite di spesa annuale per il triennio 2023-2025: approvazione*" di cui all'art. 3, comma 55, della legge n. 24 dicembre 2007, n. 244, così come inserito dall'art. 46, comma 2, del d.l. 25 giugno 2008, n.112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133;

5c) i seguenti prospetti:

- il prospetto dimostrativo del rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui all'art. 1, comma 557, della legge n. 296 del 27 dicembre 2006, di cui al protocollo comunale n. n. 84317 del 09.11.2022;
- il prospetto dimostrativo del rispetto del limite massimo delle spese di personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, ai sensi dell'art. 9 comma 28 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78 di cui al protocollo n. 84308 del 09.11.2022;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni ai sensi dell'art. 1 comma 460 legge 11 dicembre 2016, n. 232 di cui al protocollo n. 84895 del 10.11.2022;

6) di dare atto inoltre che:

- è conseguito un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'art. 9 della legge del 24 dicembre 2012, n. 243, come modificato dalla legge del 12 agosto 2016, n. 164;
- il Bilancio di Previsione 2023-2025 è deliberato in pareggio finanziario complessivo così come previsto dall'art. 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 come da protocollo n. 84879 del 10/11/2022;
- è superato il saldo di finanza pubblica in vigore dal 2016 ai sensi dell'art. 1, commi 820 e 821 della legge n.145 del 30 dicembre 2018 e che secondo l'art. 1, comma 821 della legge n.145 del 30 dicembre 2018 "Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo" desunto, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, in previsione come da protocollo n. 84881 del 10/11/2022;
- il rendiconto di gestione 2021 è stato regolarmente approvato dal consiglio comunale con provvedimento n. 37 del 28/04/2022;
- i fondi di riserva inseriti nel bilancio di previsione 2023-2025 risultano costituiti nei limiti previsti dall'articolo 166 del d.lgs. del 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm., come da protocollo n. 84893 del 10.11.2022, e precisamente:
 - il fondo di riserva di competenza rientra nel limite compreso tra un minimo dello 0,30% a un massimo del 2% delle spese correnti iniziali;
 - il fondo di riserva di cassa rispetta il limite previsto dello 0,2% delle spese finali iniziali;

7) di prendere atto del il parere favorevole espresso dal collegio dei revisori di cui al protocollo n. 88818 del 24/11/2022, sulla proposta documentazione di bilancio di previsione 2023 – 2025;

8) di precisare che il bilancio di previsione 2023-2025 viene approvato a normativa vigente;

9) di conformare, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm, la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del citato decreto ed ai seguenti principi contabili applicati, che

costituiscono parte integrante del medesimo decreto: a) della programmazione (allegato n. 4/1); b) della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2); c) della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3); d) del bilancio consolidato (allegato n. 4/4);

10) di adottare, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm, la contabilità finanziaria cui si affianca, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale;

11) di demandare al dirigente del settore finanziario e sviluppo turistico ogni adempimento gestionale con il monitoraggio periodico dei flussi di cassa e sull'andamento delle entrate e delle spese correnti con invito a segnalare le situazioni che possano pregiudicare il rispetto degli equilibri di bilancio del bilancio, anche al fine di consentire le eventuali manovre correttive;

12) di prevedere che siano adottate le misure necessarie affinché venga assicurato, ai cittadini e agli eventuali organismi di partecipazione di cui all'art. 8 del d.lgs. del 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm., la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale e dei suoi allegati con le modalità previste dallo statuto comunale e dai regolamenti, ai sensi dell'art. 162, comma 7, del d.lgs. del 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm.

13) di dichiarare l'immediata eseguibilità della delibera di approvazione della presente proposta al fine di consentire il rispetto dei termini previsti dalla normativa.

Il Dirigente del Settore finanziario e Sviluppo turistico
Dott. Massimo Ambrosin

SUCCESSIVAMENTE, messa ai voti con il sistema di rilevazione elettronica la proposta di immediata eseguibilità della deliberazione ad oggetto: "BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025: APPROVAZIONE", si evidenzia il seguente esito:

- presenti: sindaco e n. 15 (quindici – Lucas Pavanetto, Andrea Carpenedo, Manuel Urban, Marco Mastrascusa, Nicoletta Busanel, Ivano Molin, Alessandra Pasqual, Andrea Tomei, Moira Montagner, Andrea Pasian, Daniele Bison, Vincenzo Sansalone, Valerio Zoggia, Fabio Visentin, Roberto Rugolotto) consiglieri;
- assenti: n. 1 (uno – Renato Martin) consigliere;
- votanti: sindaco e n. 10 (dieci – Lucas Pavanetto, Andrea Carpenedo, Manuel Urban, Marco Mastrascusa, Nicoletta Busanel, Ivano Molin, Alessandra Pasqual, Andrea Tomei, Moira Montagner, Andrea Pasian) consiglieri;
- astenuti: n. 5 (cinque – Daniele Bison, Vincenzo Sansalone, Valerio Zoggia, Fabio Visentin, Roberto Rugolotto) consiglieri;
- favorevoli: sindaco e n. 10 (dieci) consiglieri;
- contrari: nessuno.

Il presidente, constatato l'esito della votazione, proclama approvata la proposta di immediata eseguibilità della delibera ai sensi dell'art. 134, comma 4, d.lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm., data l'urgenza come motivata nella proposta di deliberazione.

PRESIDENTE: ringrazio tutti per l'attenzione, chi ci ha seguito in sala, chi ci ha seguito da casa e auguro da parte del consiglio comunale i migliori auguri di buone feste. Ci rivedremo a gennaio con il prossimo consiglio comunale, grazie a tutti buona serata. Alle ore mezzanotte e quattro minuti il consiglio comunale si chiude, grazie.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue.

Il presidente
LUCAS PAVANETTO

Il Segretario comunale
MASSIMO PEDRON

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. 7.03.2005, n.82 e ss. mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.